

FMI 2011 *Trial*



FMI 1911
2007-2011
2011

ACRONIMI - DEFINIZIONI

ASS	ASSISTENTE: è un tesserato FMI in possesso della prevista licenza, al quale un pilota delega la possibilità di aiutarlo sul PDG.	TDM	TITOLI DI MERITO. Costituiscono un criterio di inserimento dei piloti nelle categorie.
CDG	COMMISSARIO DI GARA: Membro del Gruppo Commissari FMI delegato a sovrintendere la verifica delle licenze, le verifiche tecniche e il rispetto dei regolamenti.	TDR	TROFEO delle REGIONI: gara per squadre di Regione.
CDR	COPPA DELLE REGIONI: Gara nazionale per Squadre Regionali.	TEI	TEMPO IDEALE: il tempo massimo entro il quale ciascun pilota deve terminare la gara per non avere penalizzazioni.
CDS	CODICE DELLA STRADA	TI	TARGA IDENTIFICATIVA: strumento per identificare la moto e/o il pilota. Viene applicato nella parte superiore della forcella.
CG	CARTELLINO GIALLO. Il Cartellino Giallo costituisce la segnalazione di una infrazione da parte del Pilota o del suo Assistente in ciascuna manifestazione.	TM	TEAM MANAGER: Affiliato FMI che cura gli interessi di un Team.
CITI	CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR	TMI	TROFEO MARATHON ITALIA
CITO	CAMPIONATO ITALIANO TRIAL	TRI	TRIAL INDOOR: è una manifestazione che si svolge su un'area delimitata e chiusa al pubblico, dove vengono realizzate delle ZC con ostacoli artificiali.
CITJ	CAMPIONATO ITALIANO TRIAL JUNIORES	TRME	TROFEO REGIONI MOTO EPOCA
CIHT	CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI TRIAL	UDG	UFFICIALE DI GARA: sono tutte le persone iscritte nell'apposito elenco che hanno delle funzioni specifiche nel contesto della manifestazione.
CNT	COORDINATORE NAZIONALE TRIAL	UDGN	UFFICIALE DI GARA NOMINATO: è l'UDG nominato dalla FMI con la funzione di coordinatore di tutti i responsabili della manifestazione.
CO.NA.	TRIAL COMMITATO NAZIONALE TRIAL	VER	VERIFICATORE: è un UDG nominato dalla FMI che verifica il PDG e le ZC di una manifestazione.
CTCS	CAMPIONATO TRIAL CENTRO SUD	ZC	ZONA CONTROLLATA. è la parte di percorso nella quale i concorrenti sono oggetto di assegnazione di penalità.
CRG	COPPA REGIONALE GIOVANI	ZCV	ZONA CONTROLLATA di VELOCITA'
CS	CARTELLINO SEGNAPUNTI	ZDA	ZONA DI ALLENAMENTO: Area destinata agli allenamenti dei piloti prima della gara.
CSN	COMMISSIONE SPORTIVA NAZIONALE	ZDO	ZONA DI OSSERVAZIONE. è l'area delimitata che sta tra l'esterno della ZC e le delimitazioni per il pubblico dove possono sostare le persone autorizzate.
DDG	DIRETTORE DI GARA: è l'UDG sotto la cui responsabilità si svolge tutta la manifestazione.	ZDR	ZONA DI RISCALDAMENTO: Area di dimensioni limitate posta immediatamente vicino alla partenza per il riscaldamento atletico dei piloti.
FIA	FIASCO: non riuscita, massimo delle penalità accumulate in una ZC.	ZN	ZONA NEUTRA. è il corridoio che precede la ZC ed è parte integrante della stessa.
GSTP	Gestione Sicurezza Tempo Percorso		
GZT	GIUDICI DI ZONA. Sono degli Ufficiali di Gara che effettuano il servizio di Giudici di Zona Trial, per assegnare le penalizzazioni nella ZC.		
GZTN	GIUDICI DI ZONA NOMINATI: Sono dei GZT che vengono nominati dalla FMI per prestare il loro servizio in alcune manifestazioni.		
GZTR	GIUDICI ZONA TRIAL RESPONSABILI: sono GZT responsabili della ZC a loro assegnata.		
ME	Moto Epoca		
OP	OPERAZIONI PRELIMINARI: Operazione di verifica dei documenti dei piloti e delle caratteristiche tecniche delle loro moto.		
OST	OSTRUZIONE: Intervento da parte di un pilota o uno spettatore, o altri, che danneggia il pilota nel corso della sua prestazione in una ZC		
PDG	PERCORSO DI GARA. è l'insieme costituito dal percorso di Trasferimento e dalle ZC		
PDT	PERCORSO DI TRASFERIMENTO. è l'anello che congiunge partenza ed arrivo sul quale sono inserite le ZC.		
PETT	PETTORALE: indumento che viene indossato dal Pilota, dagli Assistenti o da altri autorizzati, che identifica loro stessi e la loro funzione nella manifestazione.		
PO	PORTA: passaggio obbligato inserito nelle ZC.		
RGZT	RESPONSABILE GIUDICI DI ZONA: è l'UDG che gestisce operativamente il servizio GZT nel corso delle manifestazioni.		
RP	REGOLAMENTO PARTICOLARE: Il documento approvato dalla FMI che indica gli elementi salienti di una manifestazione e chi sono gli UDG responsabili.		
SGI	SOCIETÀ GESTIONE IMMAGINE : è la società che su mandato della FMI cura l'immagine e la promozione di alcune manifestazioni.		

PARTE PRIMA

Norme Generali

Art. 1 - DEFINIZIONE

- 1.1 - Il Trial è una manifestazione che si svolge su qualsiasi tipo di terreno all'aperto e/o all'interno di aree, in cui la resistenza, l'abilità e la regolarità dei conduttori costituiscono la base principale per i risultati.
- 1.2 - Nel percorso di gara, sono incluse delle "Zone Controllate" (ZC), in cui l'abilità del conduttore a percorrerle viene osservata ed eventualmente penalizzata da parte di personale. (Giudici Zona Trial- GZT).
- 1.3 - Tutto il percorso o parte di esso, deve essere compiuto in un tempo limite stabilito: il Tempo Ideale (TEI).

Art. 2 - LICENZE

- 2.1 - Tutte le Licenze TRIAL saranno rilasciate considerando principalmente gli anni compiuti, il livello tecnico dei richiedenti e i risultati già conseguiti.
- 2.2 - I passaggi di categoria avverranno per fascia di età (anni compiuti), per merito o in base a domanda dei richiedenti.
- 2.3 - L'attribuzione delle categorie è di competenza:
 a - CSN- Comitato Trial: per le categorie TR1 - TR2 - TR3 - TR3 125 - TR3.
 b - CO.RE. di appartenenza: per le categorie TR4 - TR4 O - TR5 - TR5 O - TR6 (salvo parere diverso della CSN).

Art. 3 - CATEGORIE - CLASSI - ZC - FASCE DI ETÀ

3.1 - JUNIORES

a) Licenze:

I conduttori devono essere in possesso delle seguenti licenze:

- da 8 anni a 13 anni licenza Juniores Trial
- da 14 anni licenza Under 21

b) Categorie

Categorie	cilindrata	percorso	età/anni
Juniores A	fino a 250	verde	da 12 a 15
Juniores B	fino a 250	giallo	da 12 a 15
Juniores C1	fino a 125	bianco	da 9 a 14
Juniores C2	fino a 80	bianco	da 9 a 14
Juniores D1	fino a 80	bianco	da 8 a 11
Juniores D2	frizione autom.	nero	da 8 a 11
Juniores E*	frizione autom.	nero	da 8 a 11
Juniores F	moto elettriche	nero	da 8 a 11

*Juniores E solo prima licenza

I conduttori di 14 anni compiuti parteciperanno alla categoria Juniores con la licenza Under 21. Al raggiungimento dei requisiti anagrafici ed in osservanza di quanto previsto dalla norme sportive, potranno partecipare alla categoria TR3/125 o ad altre categorie con parere favorevole della CTS.

I conduttori in possesso di licenza Juniores al compimento del 14 anno ed in osservanza di quanto previsto dalla norme sportive, potranno partecipare alla categoria TR3/125 o ad altre categorie con parere favorevole della CTS.

3.2 - CATEGORIE SPORT/UNDER/OVER/ELITE

	CILINDRATA	PERCORSO	ETÀ	LICENZA
TR1	100/500	ROSSO	da 16 a 50	ELITE
TR2	100/500	BLU	da 16 a 50	FUORISTRADA U/O
TR3	150/500	VERDE	da 18 a 29	FUORISTRADA U/O
TR/125	49/125	VERDE	da 16 a 29	FUORISTRADA U/O
TR3 OVER 30	124/500	VERDE	da 30 a 70	FUORISTRADA U/O
TR4	49/500	GIALLO	da 14 a 39	FUORISTRADA U/O
TR4 OVER 40	124/500	GIALLO	da 40 a 70	FUORISTRADA U/O
TR5	49/500	BIANCO	da 14 a 39	FUORISTRADA U/O
TR5 OVER 40	124/500	BIANCO	da 40 a 70	FUORISTRADA U/O
TR6	49/500	NERO	da 14 a 70	FUORISTRADA U/O
FEMMINILE	49/500	GIALLO	da 14 a 70	FUORISTRADA U/O
ME	49/500	BIANCO	da 18 a 70	FUORISTRADA U/O/ Tessera Sport
SPORT	49/500	Percorso più facile previsto nella gara. età da 14 a 70 anni - Tessera Sport (no classifiche di campionato)		
SPORT-M	49/500	Percorso più facile previsto nella gara. età da 18 a 70 anni - Tessera Member (nessuna classifica)		

3.4 - Per l'appartenenza a qualsiasi categoria fa fede l'età anagrafica (anno compiuto).

3.5 - L'inserimento iniziale nelle suddette categorie è indicativo, i conduttori hanno la facoltà di richiedere di essere inseriti in una categoria diversa previa richiesta e approvazione della CTS - Comitato Trial.

3.6 - La categoria prescelta/assegnata dovrà essere la stessa per tutto l'anno in corso e in tutte le manifestazioni sia Internazionali, Nazionali e Territoriali. Acquisendone i meriti i conduttori potranno fare richiesta alla CTS di cambio di categoria anche senza attendere l'anno successivo. Il Comitato Trial rilascerà una Card con indicata la categoria di appartenenza.

3.7 - I conduttori alla guida di moto a propulsione elettrica potranno partecipare in qualsiasi categoria.

3.8 - In merito alle limitazioni di utilizzo di motocicli con cilindrata oltre 125 da parte di conduttori delle categorie TR1 e TR2 non aventi i requisiti del CdS, le stesse decadono nel caso in cui il DdG dichiara sull'RP che l'intero percorso di gara è chiuso alla pubblica circolazione.

3.9 - La partecipazione alla categoria ME Moto Epoca è riservata ai piloti che partecipano con motocicli iscritti al Registro Storico FMI.

Art. 4 - TITOLI DI MERITO

4.1 - TR1

- conduttori TR 1 nel 2010
- conduttore classificato primo nella categoria TR 2 nel 2010.

4.2 - TR2

- conduttori TR 2 nel 2010
- conduttore classificato primo nella categoria TR 3 nel 2010
- conduttore classificato primo della categoria TR3 - O nel 2010

4.3 - TR3

- conduttori TR3 nel 2010
- conduttore primo classificato nella categoria TR4 nel 2010
- conduttori primi 3 classificati Juniores A Expert (se rientrano nella fascia di età)

4.4 - TR3 O 30

- conduttori TR3 O nel 2010

4.5 - TR4/TR4 O

- Tutti i conduttori che nel 2010 non hanno gareggiato nelle categorie superiori.
- conduttore classificato primo nella categoria TR 5 nel 2010
- Tutti i conduttori che verranno inseriti nell'apposita graduatoria dai CO.RE.

4.6 - TR5/TR5 O

- Tutti i conduttori che nel 2010 non hanno gareggiato nelle categorie superiori.
- conduttore classificato primo nella categoria TR 6 nel 2010
- Tutti i conduttori che verranno inseriti nell'apposita graduatoria dai CO.RE.

4.7 - TR6

- Tutti i conduttori che nel 2010 non hanno gareggiato nelle categorie superiori.
- Tutti i conduttori che verranno inseriti nell'apposita graduatoria dai CO.RE.

4.8 - I passaggi di categoria per merito, in base alle classifiche dell'anno precedente, non costituiranno un obbligo per i conduttori oggetto della promozione. I conduttori che non accetteranno la promozione per titoli di merito o/e siano oggetto a qualsiasi titolo di retrocessione, potranno restare nella categoria dell'anno/i precedente/i o in un'altra di pari livello di difficoltà, ma subiranno una penalizzazione in campionato pari al punteggio attribuibile alla prima posizione di una gara.

Art. 5 - PERCORSO

5.1 - Il percorso dovrà essere ad unico senso di marcia. Se, in circostanze eccezionali fosse necessario avere un doppio senso di marcia, dovranno essere adottate delle idonee misure di sicurezza.

5.2 - Per figurare nella classifica finale, la moto del conduttore deve avere effettuato la totalità del percorso con i propri mezzi o con quelli del conduttore.

Art. 6 - DISTANZA

6.1 - La lunghezza totale del percorso sarà massimo Km. 100.

6.2 - Il percorso potrà essere affrontato per un massimo di tre giri.

Art. 7 - SEGNALAZIONI

7.1 - Il percorso sarà segnalato con frecce direzionali con dimensioni minime 250x100 mm (tavola 7) recanti il logo FMI.

7.2 - Lo spazio con "3" indica il numero della ZC alla quale si dirigono i conduttori.

7.3 - Tutte le frecce devono essere di materiale impermeabile.

7.4 - È obbligatorio esporre nella sede delle OP una cartina del percorso con una completa campionatura del sistema di segnalazione.

- 7.5 - Per ragioni di sicurezza le indicazioni del percorso per gli spettatori dovranno essere diverse da quello dei conduttori.
- 7.6 - Il percorso dovrà essere segnalato prima dell'inizio delle O.P.
- 7.7 - Un conduttore che abbandoni il percorso lo dovrà riprendere dal punto dove l'ha abbandonato, pena l'esclusione.



Tavola 7

Art. 8 - ZONA CONTROLLATA (ZC)

- 8.1 - Il numero delle zone sarà indicato nel R.P.
- 8.2 - La lunghezza massima della zona controllata: 60 metri.
- 8.3 - Ogni ZC sarà chiaramente numerata in ordine progressivo.
- 8.4 - Ogni ZC avrà due porte ben visibili che indicheranno "IN" (Inizio della zona) e "FIN" (Fine della zona). Ciascuna porta sarà costituita da N. 2 cartelli indicatori (uno a destra ed uno a sinistra).
- 8.5 - Una motocicletta si considera entrata nella ZC quando il mozzo della ruota anteriore avrà oltrepassato la porta "IN" e si considererà uscita dalla ZC quando il mozzo della ruota anteriore avrà oltrepassato la porta "FIN".
- 8.6 - La ruota anteriore sarà la prima a dover entrare ed uscire dalla ZC.
- 8.7 - Un conduttore che ha fatto fiasco deve abbandonare la ZC alla scadenza del tempo concesso e comunque nel momento e per la strada indicata dal GZT.
- 8.8 - Se in una ZC si crea una coda con più di N. 10 moto o nei casi ove lo ritenga opportuno, il GZT ha la facoltà di ritirare i cartellini segnapunti, di ordinarli in base all'ordine di arrivo nella ZC e di regolare di conseguenza l'accesso alla ZC da parte dei conduttori. La moto potrà essere sostenuta e/o fatta avanzare nella coda solo dal pilota.
- 8.9 - Quando una ZC viene giudicata dal DdG impraticabile per causa di forza maggiore, la zona potrà essere eliminata e nessuna penalità relativa a quella zona sarà assegnata.
- 8.10 - Se una ZC non viene superata da alcun conduttore al 1° giro, la stessa potrà essere eliminata o modificata su decisione del D.d.G. e le penalità dei conduttori incluse nel totale delle penalizzazioni. Nel caso di ZC con porte per più categorie, verrà eliminata o modificata solo per la categoria o classe interessata.
- 8.11 - Durante la gara è permesso visionare le ZC a piedi solo da parte dei conduttori.
- 8.12 - Le ZC costruite artificialmente sono autorizzate (max 20% sul totale della gara) purché vengano realizzate con materiali naturali: pietre, tronchi.
- 8.13 - Le strade di accesso alle ZC per il pubblico dovranno quanto più possibile, essere diverse da quelle dei conduttori.
- 8.14 - Nel caso in cui, per un qualsiasi motivo, dal percorso di gara venga eliminato un totale pari ad oltre il 40% (arrotondato in difetto) delle ZC previste, la gara non potrà essere omologata.

Art. 9 - ZONA NEUTRA

- 9.1 - Prima della porta IN e dopo la porta FIN dovrà essere prevista una Zona Neutra (ZN):
- a) prima della ZC, con una lunghezza di almeno metri 4: per permettere ad almeno 2 conduttori di stare in fila e prepararsi ad entrare nella ZC;
- b) dopo la ZC con una lunghezza di almeno metri 3, per delimitare il pubblico.
- 9.2 - Nell'area antistante la ZN stessa, per gestire meglio eventuali code, potrà essere presente un corridoio dove solo il conduttore è autorizzato a toccare la moto.
- 9.3 - La ZN è a tutti gli effetti area di competenza del GZT ma non è soggetta alle penalizzazioni inerenti alla ZC.

Art.10 - ZONA DI OSSERVAZIONE

- 10.1 - All'esterno dell'area delimitata della ZC ove passano i conduttori, dovrà essere previsto uno spazio "Zona di Osservazione (ZDO) delimitato da un nastro (di tipo differente da quello utilizzato per delimitare la ZC) che costituirà una barriera di separazione tra il pubblico e la ZC. Soltanto gli Ufficiali di Gara, gli Assistenti, i fotografi accreditati e quanti dispongano del previsto pettorale potranno accedere a questo spazio.
- 10.2 - La dimensione della ZDO dovrà permettere il passaggio e la permanenza degli autorizzati.

Art. 11 - DELIMITAZIONI DELLA ZONA CONTROLLATA

- 11.1 - Le delimitazioni devono essere fatte tramite nastri impermeabili, ben visibili, fissati a ostacoli naturali o a pali ben infissi nel suolo.
- 11.2 - Il nastro di delimitazione, non può essere avvolto al supporto delle frecce di segnalazione delle porte.
- 11.3 - I pali dovranno essere solidamente fissati nel suolo ed avere una altezza massima di cm.50 ed essere collocati in maniera tale che i nastri rimangano sempre ben tesi e con un'altezza dal suolo che va da un minimo di cm 30 ad un massimo di cm 50.
- 11.4 - La distanza tra i nastri (larghezza della ZC) deve essere minimo di cm 200.
- 11.5 - La larghezza della ZC potrà essere ridotta tramite passaggi obbligati collocando "porte" come nell'esempio. (tavola 11)
- 11.6 - Se la fettuccia o la porta si rompono o cadono dovranno essere ripristinate prima del passaggio del pilota successivo.

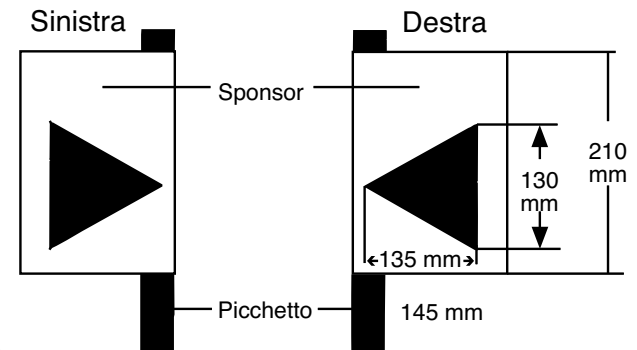


Tavola 11

Art. 12 - PORTA

- 12.1 - La larghezza minima di una porta deve essere di cm 120.
- 12.2 - Le porte saranno contraddistinte da segnalazioni (freccette) di colore riferito alle categorie.
- 12.3 - Le freccette di segnalazione dovranno essere ben fissate su dei supporti aventi le seguenti caratteristiche:
- a) supporti metallici costituiti da un manufatto realizzato in filo metallico rigido diametro 4/6 mm. (come da tavola 12)
 - b) paletti in legno/materiale idoneo cm 5/6 di lato, smussati all'estremità superiore, con frecce applicate tramite n. 2 viti/ fascette.
- 12.3 - I colori utilizzati per le porte saranno, in ordine decrescente di livello di difficoltà: Rosso - Blu - Verde - Giallo - Bianco - Nero.
- 12.4 - I conduttori devono attraversare tutte le porte previste per la propria categoria (colore).
- 12.5 - In ogni gara saranno previste al massimo n. 5 colori di porte.

Art. 13 - OSTRUZIONE

- 13.1 - È considerata OST, quando un conduttore, nel percorrere la ZC, viene ostacolato.
- 13.2 - Se il conduttore reclama l'OST, il GZT, in base ad una sua valutazione sul fatto, può far ripetere la ZC.
- 13.3 - La decisione del GDZ di zona sulla possibilità di ripetere la zona NON è appellabile.
- 13.4 - Se il GZT concede di ripetere la ZC, il conduttore ripartirà dall'inizio della ZC, ed i punti presi fino al punto prima dell'ostruzione del primo tentativo, saranno mantenuti, sommandoli ad altri eventuali punti acquisiti dopo dove è avvenuta l'OST.

Art. 14 - TEMPO E CONTROLLI

- 14.1 - Il tempo di partenza ed arrivo dovranno essere rilevati al minuto primo.
- 14.2 - L'orario di partenza del primo conduttore dovrà essere riportato sul RP.
- 14.3 - Tempo per conduttore:
- a) Il tempo massimo di durata della gara, dall'orario di partenza del primo conduttore, all'orario di arrivo dell'ultimo conduttore, non dovrà essere superiore alle ore 12.00 (720 minuti)
 - b) Al tempo ideale (TEI) concesso ad ogni conduttore sono ammessi al massimo 20 minuti di ritardo totale penalizzati.
 - c) La velocità media considerata per il calcolo del tempo di gara a disposizione per ogni conduttore non dovrà superare i 20 km/h.
 - d) Il TEI per ogni conduttore sarà indicato nel RP.
 - e) Se un conduttore parte in ritardo sul suo tempo stabilito, il suo TEI di arrivo non sarà modificato.
 - f) Nel caso che una o più ZC siano eliminate durante lo svolgimento della gara, il TEI non sarà modificato.
 - g) Il DDG o la Giuria possono aumentare il TEI totale e/o quello attribuito al primo giro, ma dovranno farlo prima della partenza del primo concorrente e darne comunicazione.
- 14.4 - Controllo Orario Partenza/arrivo
- a) Il Controllo orario di partenza sarà situato nell'area partenza.
 - b) Il controllo orario di arrivo sarà situato in prossimità della fine dell'ultima ZC o sulla pedana di arrivo, se il percorso ricorrente dall'ultima ZC e la pedana stessa,

non presenta condizioni di potenziale pericolo, a discrezione e decisione del DdG.

- c) Ad ogni conduttore potrà essere concesso un tempo massimo aggiuntivo (non sommabile con il TEI) stabilito dal DDG, per percorrere la distanza tra il controllo orario di arrivo e il punto effettivo di arrivo e di consegna del cartellino segnapunti.
- 14.5 - Tempo di zona
- a) Per completare una ZC viene concesso un tempo massimo di minuti 1 e secondi 30.
 - b) Il tempo parte quando il mozzo della ruota anteriore supera la porta IN e termina quando il mozzo della ruota anteriore supera la porta FIN.
 - c) Il tempo sarà controllato da un GZT che userà un fischio breve per segnalare l'inizio dello scorrere del tempo.
 - d) Se il conduttore non termina la ZC nel tempo previsto, il giudice farà un fischio lungo per segnalare che il tempo è scaduto.
 - e) La decisione del Giudice responsabile del tempo, è inappellabile.
- 14.6 - Gestione Sicurezza Tempo Percorso (GSTP)
- Nel caso in cui il DdG ne ravvisi la necessità, per problematiche di sicurezza, (avvisando i conduttori prima della partenza tramite Comunicato del DdG) potrà gestire il tempo di percorrenza attribuibile ai conduttori per effettuare il tragitto neutralizzato ricorrente tra due ZC in questo modo:
- a) rilevazione del tempo dall'uscita della ZC precedente il tragitto neutralizzato. Il tempo verrà segnato sul cartellino.
 - b) ai conduttori viene dato un tempo neutralizzato deciso dal DdG (es. minuti 15) entro il quale dovranno raggiungere il punto di controllo finale del tragitto neutralizzato, attendendo lo scadere del tempo attribuito nella zona antistante il controllo e restando sulla propria moto.
 - c) Il tempo attribuito dal DdG per il tragitto neutralizzato non verrà conteggiato nel tempo ideale di gara (TEI).

Art. 15 - ALLENAMENTI E VISITA ALLE ZONE

- 15.1 - A partire da 48 ore prima dell'inizio della manifestazione gli allenamenti ed i sopralluoghi sul percorso e sulle ZC sono vietati per tutti, ad eccezione di quelli autorizzati dal DdG per motivi di servizio e/o norme dell'Annesso 5 Trial.
- 15.2- Gli Organizzatori devono prevedere una zona di allenamento/riscaldamento segnalata e delimitata. La stessa sarà utilizzabile esclusivamente dai conduttori che abbiano già effettuato e superato le O.P.
- 15.3 - Gli Organizzatori metteranno a disposizione dei conduttori un road book indicante il percorso di gara, la distanza delle ZC e il tempo di percorrenza tra le stesse.

Art. 16 - ISCRIZIONI

- 16.1 - I conduttori dovranno inviare le iscrizioni, redatti sugli appositi moduli F.M.I. al Moto Club organizzatore/eventuale Servizio Gestione Segreteria se previsto, 15 giorni prima della manifestazione; saranno ritenute valide solo le iscrizioni accompagnate dalla rispettiva tassa.
- 16.2 - Le iscrizioni pervenute fuori termine massimo non saranno accettate.
- 16.3 - L'assistente, quando previsto, paga la tassa d'iscrizione anticipatamente assieme al conduttore o direttamente durante le O.P.
- 16.4 - Tasse di iscrizione: vedi norme di ciascun campionato/trofeo.

Art. 17 - PETTORALI E PASS

- 17.1 - Tutti i conduttori e gli altri soggetti previsti dalle specifiche norme, sono tenuti ad indossare un pettorale o/e una o più targhe identificative; inoltre il conduttore dovrà altresì collocare nella parte bassa centrale e posteriore del casco un adesivo con lo stesso numero del pettorale. I materiali saranno forniti dalla organizzazione.
- 17.2 - Il conduttore dovrà assicurarsi che il pettorale e/o le sue targhe identificative e quanto su di essi riportato sia sempre e totalmente ben visibile, sia sul PDT che nelle ZC.
- 17.3 - La sostituzione del pettorale/targhe identificative, con altri di differente tipologia o numero, durante la gara comporta l'esclusione.
- 17.4 - Tutti i pettorali resteranno in possesso dei conduttore/assistenti/altri solo per la durata di ciascuna gara.
- 17.5 - I pettorali e le targhe identificative dovranno essere conformi al Regolamento Tecnico e sugli stessi non potranno essere aggiunte pubblicità/loghi/scritte o coperte quelle esistenti.
- 17.6 - Colori dei pettorali conduttori

Conduttori:

Internazionali - TR1	fondo bianco	numeri rossi
TR2	fondo bianco	numeri blu
TR3	fondo bianco	numeri verdi
TR3-125	fondo bianco	numeri verdi
TR3 Over 30	fondo bianco	numeri verdi
Femminile	fondo bianco	numeri gialli
TR4	fondo bianco	numeri gialli
TR4 Over 40	fondo bianco	numeri gialli
TR5	fondo nero	numeri bianchi
TR5 Over 40	fondo nero	numeri bianchi
TR6	fondo bianco	numeri neri

*Nel caso in cui gli organizzatori non disponessero di pettorali con i colori corrispondenti, dovranno utilizzare pettorali con fondo bianco e numeri neri, fornendo al conduttore altri mezzi per identificare il percorso che dovrà affrontare in base alla propria categoria (es. bollo adesivo colorato da applicare sul portafaro).

17.7 - Zone di accesso:

	Percorso	Zona	Zona osservazione	Direzione gara	Sala Stampa	Area partenza	Parco chiuso	Controllo tecnico
Comitato Trial	x		x	x	x	x		
Commissari FMI	x		x	x		x	x	x
Direttore di Gara	x	x	x	x	x	x	x	x
Pilota	x	x				x		x
Giornalista	x		x		x	x		
Fotografo	x		x		x	x		
Cronometrista	x			x		x		
Case-Team	x		x			x		
Vip	x		x			x		
Presidente MC	x		x	x	x	x		x

17.7 - Colori dei pettorali

- Assistenti:	fondo blu	numeri bianchi
- Media	fondo nero	numeri bianchi
- Club	fondo giallo	numeri bianchi
- Team	fondo giallo	numeri bianchi
- Industrie	fondo verde	numeri bianchi
- GZT	fondo arancione	numeri bianchi
- GZTR	fondo rosso	numeri bianchi

17.9 - Colori dei pettorali GZT: colore libero, ma differente da quelli del conduttore e assistente, con un numero identificativo).

17.8 - Tutti i pettorali inerenti alla circolazione sul percorso dovranno essere regolarizzati e ritirati prima del termine delle O.P.

Art. 18 - ASSISTENTE

18.1 - Sul Regolamento Particolare/di Campionato sarà dichiarato se gli Assistenti sono ammessi.

18.2 - L'ASS dovrà avere almeno 18 anni compiuti ed essere in possesso della Licenza ASS o di una licenza Elite/Under/Over Fuoristrada/Tessera Sport.

18.3 - L'ASS si dovrà presentare alle OP, con la licenza e documento d'identità e pagare la relativa tassa d'iscrizione. Inoltre il conduttore ed il suo ASS dovranno firmare una dichiarazione nella quale il conduttore si assume la responsabilità per il comportamento del proprio ASS.

18.4 - L'ASS potrà entrare nelle delimitazioni di una ZC, solo se autorizzato dal GZT, per ragioni di sicurezza e solo quando transita il suo conduttore.

18.5 - La licenza dell'ASS verrà trattenuta dagli organizzatori fino alla riconsegna del pettorale.

18.6 - a - Ogni ASS potrà iscriversi ed assistere un solo conduttore.

b - Ciascun concorrente potrà iscriversi solo come conduttore o come ASS.

18.7 - Nel caso in cui, durante la gara, un ASS non sia più in grado di proseguire e ufficialmente si ritiri, il suo conduttore potrà chiedere che venga sostituito da un altro ASS avente i requisiti richiesti, dandone comunicazione al CDG che dovrà autorizzare la sostituzione. Non dovrà essere versata una nuova tassa di iscrizione.

18.8 - L'ASS iscritto, avrà un pettorale con lo stesso numero del conduttore. Dovrà altresì collocare nella parte bassa centrale e posteriore del casco un adesivo con lo stesso numero del pettorale del conduttore.

18.9 - Il pettorale ed il numero sul casco dovranno essere ben visibili per tutta la gara.

18.10 - La motocicletta dell'ASS sotto la sua responsabilità dovrà essere conforme al CdS.

18.11 - Norme per l'Assistente:

L'Assistente deve osservare le seguenti norme di comportamento:

a) Rispettare il Codice della Strada.

b) Può fornire assistenza al suo conduttore per riparare il motociclo o sostituire le parti non punzonate in ogni parte del percorso, escluso all'interno di una ZC e della ZN.

c) Deve seguire il suo conduttore su tutto il percorso di gara in rispetto delle norme FMI e di quelle impartite dagli organizzatori.

d) Può tenere la moto del suo conduttore su tutto il percorso, ad eccezione che nella ZN e nel corridoio antistante la stessa nel caso ci sia coda.

- e) Non può utilizzare la ZDO, se il suo conduttore è già transitato nella ZC.
- f) Non può circolare, spingere, spostare e/o rimuovere la moto del conduttore lungo il percorso o nelle ZC.
- h) Non può tenere il cartellino segnapunti del proprio conduttore.
- i) Non può modificare il percorso della ZC.
- j) Non può discutere con il GZT o contestare il suo operato.
- k) Non è autorizzato a sostituire il suo conduttore alla premiazione.
- l) Non può cedere o togliersi il pettorale.

Art. 19 - ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza, avverrà come previsto dal RP e dall'Annesso 5.

ART. 20 - PARCO CHIUSO

- 20.1 - il PC è obbligatorio in tutte le gare nazionali titolate e facoltativo in tutte le altre.
- 20.2 - Il PC, se previsto dal RP/Annesso V, dovrà essere ben delimitato e cintato in modo da impedire l'ingresso a tutte le persone non autorizzate.
- 20.3 - L'ingresso e l'uscita dal PC devono essere chiaramente indicate. La zona di partenza ed arrivo devono essere quanto più vicine possibile al PC.
- 20.4 - L'accesso al PC è severamente vietato a tutti, ad eccezione del DDG, dei CDG e degli UDG addetti e dai conduttori nel momento in cui si recano per depositare o ritirare il proprio motociclo.
- 20.5 - Nel PC è vietato:
 - a) toccare il motociclo di altri conduttori;
 - b) effettuare riparazioni o altri lavori sul proprio motociclo;
 - c) accendere il motore;
 - d) toccare il proprio motociclo salvo per depositarlo o ritirarlo dal parco chiuso;
 - e) fumare.
 - f) fare rifornimento.
 - g) coprire o/e mettere delle protezioni sul motociclo.
- 20.6 - I motocicli dovranno essere depositate nel PC:
 - a) alla mattina della gara, nel periodo ricorrente da 90 minuti a 30 minuti prima della partenza del primo conduttore.
 - b) al termine della gara (subito dopo la consegna del cartellino).
- 20.7 - Il conduttore potrà prelevare il motociclo dal PC 15 minuti prima del suo orario di partenza.
- 20.8 - Il PC a fine gara decade 30 minuti dopo l'esposizione delle classifiche.
- 20.9 - Il mancato deposito del motociclo al PC, al termine della gara, comporta l'esclusione dall'ordine di arrivo del trasgressore.
- 20.10 - Il DDG, comunicandolo preventivamente ai CDG, può autorizzare a sua discrezione e/o su richiesta scritta di uno o più conduttori o per altre motivazioni, a ritirare il motociclo al parco chiuso di arrivo in base alle sue indicazioni.
- 20.11 - I motocicli saranno custoditi sotto la responsabilità del club organizzatore dal momento dell'ingresso al PC al momento della loro uscita e comunque non oltre 60 minuti dall'arrivo dell'ultimo conduttore.
- 20.12 - Nel caso di presentazione del motociclo al PC oltre l'orario stabilito ma comunque entro l'orario di partenza del primo conduttore: penalizzazione un cartellino giallo.

- 20.13 - Nel caso coesistano due manifestazioni nel contesto dello stesso evento, il PC delle stesse dovrà essere separato.

Art. 21 - CONTROLLO DOCUMENTI

- 21.1 - A fine gara a discrezione del CDG e/o del DDG e in accordo con il Presidente di Giuria verranno controllati i documenti di un massimo del 10% del totale dei conduttori partenti, al fine di verificare che:
 - a) numero di telaio, cilindrata, targa di circolazione ed assicurazione dei loro motocicli corrispondano alla carta di circolazione;
 - b) la patente di guida sia idonea al motociclo utilizzato.
- 21.2 - In caso di irregolarità o di mancanza dei documenti il conduttore sarà escluso dalla classifica.

Art. 22 - PENALIZZAZIONI

- 22.1 - Penalità di Tempo
 - a) N. 1 punto: per ogni 5 minuti primi interi di ritardo alla partenza, al controllo intermedio o a quello finale. Il ritardo accusato ad ogni controllo, viene sommato agli altri, fino al raggiungimento dello step di 5 minuti e successivi.
 - b) N. 5 punti: per non superare ciascuna ZC nel tempo indicato di un minuto e mezzo.
 - c) Esclusione: più di 20 minuti di ritardo totali.
- 22.2 - Penalità nella zona controllata
 - a) 0 punti: Superamento della zona senza arretrare e senza "piede a terra"
 - b) 1 punto: n. 1 piede a terra.
 - c) 2 punti: n. 2 piedi a terra.
 - d) 3 punti: più di 2 piedi a terra.
 - e) 5 punti: fiasco.
 - f) 20 punti: Salto di una ZC (non effettuare una ZC o/e non effettuarle nel loro ordine cronologico)

N.B. La maggior penalizzazione ottenuta è l'unica ad essere assegnata, salvo penalità supplementari.
- 22.3 Definizioni
 - PIEDE A TERRA**
Sarà considerato piede a terra quando una qualsiasi parte del corpo del conduttore e del suo abbigliamento o una qualsiasi parte del motociclo, ad esclusione dei pneumatici, delle pedane e del blocco paramotore, si appoggi al suolo o ad un ostacolo (albero, roccia etc.). È considerato piede a terra anche quando l'appoggio avviene all'esterno delle delimitazioni della ZC (moto dentro le delimitazioni e piede al di fuori).
 - FIASCO**
Sarà considerato fiasco:
 - a) Se il motociclo retrocede, con o senza piede a terra.
 - b) Rompere, piegare o abbattere un paletto, il supporto di una freccia o una di una porta.
 - c) Rompere il nastro della ZC o oltrepassarlo con le ruote appoggiate al suolo.
 - d) Se il conduttore non ha entrambe le mani sul manubrio quando è nella condizione di piede a terra e con la moto ferma.
 - e) Il conduttore scende dalla moto e appoggia al suolo i due piedi dallo stesso lato o dietro la sagoma moto.

- f) Il motociclo passa oltre un limite della ZC con una/due ruote a contatto del suolo, sia anteriore che posteriore.
- g) Il motociclo passa una porta dal lato sbagliato.
- h) Il motore si spegne, la moto è ferma e il conduttore è nella situazione di piede a terra.
- i) Il motore si spegne, il motociclo è fermo e una parte della moto è a contatto o con il suolo o con un ostacolo, salvo i pneumatici.
- j) Il manubrio del motociclo appoggia sul il suolo.
- k) Il motociclo o il pilota ricevono aiuto esterno.
- l) Il motociclo effettua un incrocio di traiettoria nella ZC. È considerato incrocio quando la ruota anteriore passa dove è già passata la ruota posteriore.
- m) La ruota posteriore supera il FIN della ZC prima della ruota anteriore.
- n) La ruota anteriore esce dall'IN della ZC.
- o) Non terminare la ZC nel limite massimo del tempo concesso.
- p) Non passare attraverso una porta del proprio percorso, ovvero passare all'esterno di una porta segnalata.
- q) Passare attraverso una Porta riservata ad una categoria diversa dalla propria anche se percorsa in senso opposto.
- r) Rifiutarsi di percorrere una ZC presentandosi dal GZT per farsi segnare il punteggio.
- s) Il conduttore o il suo ASS modificano le difficoltà di una ZC. In questo caso il conduttore non deve più affrontare la ZC.
- t) L'ASS entra in ZC senza l'autorizzazione del GZT.

22.4 - Penalità Supplementari-sanzioni.

- a) Il conduttore affronta una ZC senza seguire l'ordine progressivo delle stesse: Punti 20 supplementari per ogni ZC affrontata non nell'ordine giusto.
- b) Il conduttore che ha fatto fiasco non abbandona la zona nel momento e per la strada indicata dal GZT: Punti 5 supplementari.
- c) Il conduttore lascia il motociclo incustodito nella zona neutra e/o nella stessa riceve aiuto esterno al motociclo : Punti 5 supplementari.
- d) Il conduttore rientra nella ZC (con il motociclo o a piedi) dopo averla già percorsa: Punti 5 supplementari.
- e) Il conduttore perde e/o non presenta il cartellino segnapunti al cambio o a fine gara: Punti 10 supplementari.
- f) CARTELLINO GIALLO:
5 punti supplementari.
- f.1 - Mancato rispetto delle norme del PC;
- f.2 - Procedere sul percorso o/e nel contesto della manifestazione con il pettorale totalmente o parzialmente coperto.
- f.3 - Comportamento non consono all'etica sportiva.
- f.4 - Mancato rispetto delle norme e disposizioni inerenti al paddock.
- f.5 - Danneggiamento del pettorale.
- f.6 - Assenza al briefing.
- f.7 - Mancato stop del motore se ci sono più di tre piloti in coda.
- g) Esito negativo di una prova fonometrica effettuata durante la gara: Punti 10 supplementari.
- h) In caso di danneggiamento del pettorale, il conduttore sarà soggetto ad una sanzione, a favore di chi fornisce il pettorale stesso, pari a €10,00.

22.5 - Esclusioni

I comportamenti seguenti provocano l'esclusione del conduttore:

- a) Condotta scorretta verso un Ufficiale di Gara da parte del conduttore o ASS;
- b) Guidare senza casco;
- c) Sostituire il motociclo o parti punzonate;
- d) Equipaggiamento non conforme alle specifiche tecniche;
- e) Sostituzione del motociclo, di conduttore o di ASS (senza autorizzazione) durante la gara;
- f) Utilizzare pneumatici non autorizzati;
- g) Sostituzione del pettorale o della Targa Identificativa;
- h) Non riprendere il percorso dal punto dove è stato abbandonato;
- j) Mancato rispetto delle norme del PC;
- i) Presenza sul percorso e nelle ZC 48 ore prima dell'inizio della manifestazione;
- k) Partenza o arrivo oltre il tempo TEI previsto dal R.P;
- l) Nel momento in cui al conduttore verrà contestato un ritardo di tempo superiore al massimo previsto, il conduttore stesso dovrà immediatamente presentarsi alla zona partenza, consegnare il suo pettorale ed arrestare la sua gara (idem il suo ASS).
- m) Manomettere o sostituire il cartellino segnapunti;
- n) Rifiuto di farsi timbrare il cartellino segnapunti da GZT;
- o) Togliere dalla moto il numero identificativo di gara;
- p) Ricevere n. 3 Cartellini Gialli durante la manifestazione.
- q) Manifesta volontà del conduttore a non voler superare il percorso e/o una zona controllata.
- r) Manifesta volontà di un ASS (con responsabilità oggettiva del suo conduttore) a non voler superare il Percorso.
- s) Moto o Documenti non in regola con il CdS.

ART. 23 - CARTELLINO GIALLO

23.1 - Il Cartellino Giallo comporta una penalizzazione di 5 punti e potrà essere assegnato ad un concorrente /assistente dal GZT responsabile della ZC, dal DdG, dal VER, da in UDG O dal Pres. Giuria ove la stessa sia operante.

Uno o più cartellini gialli potranno essere assegnati in alternativa ad altre sanzioni previste per azioni del pilota e dell'Assistente non conformi alle norme o al comportamento sportivo.

L'assegnazione dei 5 punti di penalizzazione supplementari derivanti dal cartellino giallo dovranno essere confermati dalla Giuria ove la stessa sia operante o dal DdG.

23.2 - Il Cartellino Giallo sarà assegnato al conduttore o/e all'ASS che si rifiutano di rispettare le istruzioni del GDZ o si comportano in maniera scorretta in una sezione/sul percorso.

Art. 24 - CARTELLINO SEGNA PUNTI

24.1 - Il conduttore dovrà far timbrare il cartellino ad ogni zona e consegnarlo se richiesto al GZT. Dopo aver effettuato l'ultima ZC, alla fine di ogni giro, il conduttore dovrà consegnare il CS al responsabile dei risultati nel più breve tempo possibile.

- 24.2 - Un errore sul CS da parte del GZT potrà essere corretto dallo stesso, bucando tutti gli altri punteggi e lasciando vuoto il punteggio valido.
- 24.3 - Il conduttore è l'unico responsabile dell'assegnazione del punteggio sul CS.

Art. 25 - DOCUMENTO UFFICIALE RIPORTANTE LE PENALITÀ

- 25.1 - Ogni GZT Capo Zona deve compilare la tabella e/o inserire nel sistema elettronico in dotazione le penalità di tutti i conduttori transitati in quella zona controllata. La tabella è l'unico documento ufficiale attestante le penalità assegnate.
- 25.2 - Il DDG deve assicurarsi che le penalità riportate sui CS dei primi tre classificati di ogni categoria, più altri eventuali conduttori a sua discrezione, corrispondano a quelle segnate sulle tabelle.
- 25.3 - Le Tabelle dei GZT devono obbligatoriamente essere preventivamente firmate dal CDG FMI e dal DDG.

Art. 26 - CLASSIFICHE DI GARA

- 26.1 - Sarà vincitore il conduttore che avrà realizzato il minor numero di penalità.
- 26.2 - In caso di parità di penalità totali risulterà vincitore:
- a - il conduttore che ha totalizzato il maggior numero di passaggi a zero.
- Nel caso persista la parità discriminanti a seguire:
- b - il conduttore con maggior numero di 1
 - c - il conduttore con maggior numero di 2
 - d - il conduttore con maggior numero di 3.
 - e - il conduttore che avrà percorso la gara con il minor tempo.
- Nel caso sussista ancora la parità, i conduttori saranno accreditati dello stesso punteggio e della stessa posizione (per esempio se due conduttori sono ex aequo al secondo posto i punti saranno attribuiti come segue: 1°- 20, 2°-17,2°-17, 4°-13, 5°-11, 6°-10 etc.) ed eventuali premi assegnati a sorteggio.
- 26.3 - Per figurare nella classifica finale della gara il motociclo deve avere effettuato la distanza totale del percorso con mezzi propri o del conduttore.
- 26.4 - Le classifiche individuali dovranno essere per categoria/e del conduttore come previsto da R.P./Annesso 5.
- 26.5 - Per stilare la classifica di squadra di Club, verrà assegnata ad ogni Moto Club la somma dei punti di campionato acquisiti dai primi tre conduttori suoi licenziati nelle categorie previste. Tutti i piloti che sono soggetti a penalizzazioni di campionato, per rifiuto di promozione a categoria superiore, non potranno contribuire con i loro risultati di gara alla classifica per squadre di Club.

ART. 27 - PUNTEGGIO CLASSIFICHE DI CAMPIONATI E TROFEI

- 27.1 - In ogni manifestazione titolata, ai fini delle classifiche finali di Campionato o Trofeo, vengono assegnati i seguenti punteggi:
- | | | |
|----|----------|----------------|
| 20 | punti al | 1°classificato |
| 17 | punti al | 2°classificato |
| 15 | punti al | 3°classificato |
| 13 | punti al | 4°classificato |
| 11 | punti al | 5°classificato |
| 10 | punti al | 6°classificato |
| 9 | punti al | 7°classificato |

8	punti al	8°classificato
7	punti al	9°classificato
6	punti al	10°classificato
5	punti al	11°classificato
4	punti al	12°classificato
3	punti al	13°classificato
2	punti al	14°classificato
1	punto al	15°classificato

- 27.2 - Per la classifica finale sono ritenuti validi tutti i punteggi acquisiti, salvo differenti norme relative ad uno specifico campionato.
- 27.3 - Nel caso di ex aequo dopo l'ultima gara di campionato, si conteranno il maggior numero di primi posti, secondi ecc.. Se sussisterà ancora la parità, si terrà conto della somma totale delle penalità accusate in tutto il campionato. Nel caso di non partecipazione/esclusione/ritiro, in una o più manifestazioni, verrà attribuito il massimo delle penalità totalizzabili in quelle gare.
- 27.4 - Salvo norme specifiche relative ai singoli campionati/trofei, i punteggi vengono assegnati solo ai conduttori di nazionalità italiana.

Art. 28 - PREMIAZIONE

- 28.1 - Premi almeno per i primi 3 classificati di ogni categoria.
- 28.2 - La cerimonia di premiazione, riferita a classifiche in forma ufficiosa, si dovrà svolgere al massimo 30 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo conduttore.
- 28.3 - In occasione dell'ultima gara di ciascun campionato o trofeo, gli organizzatori dovranno predisporre e loro cura e costo una premiazione simbolica per i primi tre classificati di ciascuna categoria e classe.

Art. 29 - RECLAMI

I reclami dovranno essere presentati in conformità ai regolamenti vigenti ed alle eventuali norme riportate sul RP della gara.

Art. 30 - INSTALLAZIONE DI PRONTO SOCCORSO

- 30.1 - Nei pressi del Percorso di gara dovrà essere prevista un'area idonea per lo stazionamento di un'ambulanza, dello staff di soccorso e del medico di gara.
- 30.2 - Ogni postazione ZC dovrà essere dotata di un kit di primo soccorso.

Art. 31 - CONOSCENZA/ACCETTAZIONE DEI REGOLAMENTI

Per il fatto di partecipare alla gara, il conduttore ed i suoi eventuali assistenti, attestano di conoscere i regolamenti della FMI, il presente regolamento, ed il R.P. della gara e si impegnano ad osservarli.

Art. 32. REGOLAMENTI CAMPIONATI E TROFEI

Le Norme Generali si applicano in ogni manifestazione di ordine e grado, fatto salvo quando di differentemente disposto nei regolamenti dei vari campionati.

PARTE SECONDA

TRIAL INDOOR (TRI)

Art. 1 – DEFINIZIONE

Il Trial Indoor è una manifestazione che si svolge in un'area delimitata coperta o scoperta, all'interno della quale il pubblico non è ammesso.

Art. 2 – CATEGORIE AMMESSE

Sono ammessi i conduttori di tutte le categorie, compresi i titolati di licenza FIM e/o UEM con nulla osta della propria federazione.

Art. 3 – PARCO CONDUTTORI

Nei pressi del Percorso di gara dovrà essere delimitata un'area destinata allo stazionamento dei conduttori e degli ASS quando non sono in azione sul percorso.

Art. 4 – INSTALLAZIONE DI PRONTO SOCCORSO

Nei pressi del Percorso di gara dovrà essere prevista un'area idonea per lo stazionamento di un'ambulanza, dello staff di soccorso e del medico di gara.

Art. 5 – ISCRIZIONI

- 5.1 - Le iscrizioni dovranno essere inviate al Moto Club organizzatore (vedi art. 15 Trial).
- 5.2 - Il massimo dei partecipanti ad una gara sarà di N. 10 conduttori.
- 5.3 - Non è prevista una tassa di iscrizione per conduttori e ASS.

Art. 6 – ASSISTENTE ISCRITTO

- 6.1 - Solo l'ASS del conduttore che sta effettuando la ZC potrà restare all'interno del percorso.
- 6.2 - Gli altri assistenti dovranno rimanere nel luogo indicato dal DDG.

Art. 7 – PERCORSO

- 7.1 - Il Percorso di Gara è costituito da minimo N. 5 ZC fino ad un massimo di N. 12 ZC che andranno affrontate in ordine progressivo.
- 7.2 - Le ZC vengono costruite utilizzando materiali di ogni tipo (proibiti i materiali di risulta). L'abilità del conduttore nel percorrerle viene osservata ed eventualmente penalizzata da parte dei GZI.
- 7.3 - Tutto il percorso o parte di esso, dovrà essere completato in un TEI stabilito.
- 7.4 - La gara si svolgerà su N. 2 giri.
- 7.5 - Per il secondo giro le ZC (tutte o alcune) verranno affrontate in senso contrario e comunque avranno un livello di difficoltà maggiore.
- 7.6 - Durante la gara, solo il conduttore/i e il suo ASS/i che stanno affrontando il percorso potranno stare nell'area di gara; gli altri conduttori dovranno restare nell'area predisposta e loro indicata dal DDG.
- 7.7 - Nel caso di pioggia il DdG potrà:
 - A- modificare o eliminarne una o più ZC.
 - B - Nel caso di eliminazione di più del 50% delle ZC la gara verrà sospesa e sarà ritenuta valida la classifica del primo giro se lo stesso è stato completato da tutti

i concorrenti. in caso contrario la gara verrà annullata. Se la gara verrà annullata non verrà elargito alcun monte premi.

C- Sospendere la manifestazione fino ad un massimo di 30' relativamente ad ogni fase di gara.

Art. 8 – ZONA DI RISCALDAMENTO

In adiacenza al percorso dovrà essere predisposta una idonea zona di riscaldamento.

Art. 9 – ZONE

- 9.1 - Il numero delle ZC dovrà essere specificato nell'RP.
- 9.2 - ZC: le ZC dovranno essere realizzate con materiali di adeguata robustezza atti a resistere alle sollecitazioni prodotte dal passaggio dei concorrenti. Nella loro realizzazione, dovrà essere prestata particolare cura alle finiture per far modo che le stesse non presentino aree o/e superfici particolarmente taglienti e/o pericolose in caso di cadute. Le ZC dovranno essere realizzate in modo che non si alterino profondamente al passaggio dei conduttori.
- 9.3 - ZC velocità: le ZCV di velocità/parallelo dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - 1) Essere costituite da due corridoi affiancati, ciascuno con una larghezza minima di mt. 1,5 con una fascia centrale di sicurezza di almeno mt. 0,5
 - 2) I due corridoi dovranno essere assolutamente identici.
 - 3) Nel caso in cui venga previsto un senso di andata e ritorno, dovrà essere indicato chiaramente lo spazio per l'inversione e il senso di marcia.
 - 4) Le/la linea di partenza/arrivo dovrà essere chiaramente segnalata al suolo ed essere posizionata in modo tale da permettere una facile determinazione del passaggio dei concorrenti.

Art. 10 – DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE ZONE

- 10.1 - La larghezza di una ZC può essere delimitata da una porta.
- 10.2 - Le linee di IN e di FIN delle ZC, dovranno essere chiaramente indicate con una riga per terra che raccordi i due cartelli IN e FIN .
- 10.3 - Nelle ZC dove l'altezza dell'ostacolo è superiore a mt 2 da terra la larghezza minima dello stesso dovrà essere di cm. 90.

Art. 11 – ZONA NEUTRA

Lo spazio compreso tra una sezione e l'altra, sarà considerato come Zona Neutra.

Art. 12 – TEMPO

- 12.1 - Qualificazioni: il conduttore avrà a disposizione un tempo massimo di 1 minuto e 30 secondi per ogni ZC.
- 12.2 - Primo Giro: il conduttore avrà a disposizione un tempo ideale per effettuare tutte le sezioni. Il tempo consentito sarà indicato nell'RP.
- 12.3 - Secondo Giro: il conduttore avrà a disposizione un tempo massimo di 1 minuto e 30 secondi per ogni ZC.

Art. 13 – OPERAZIONI PRELIMINARI

Le OP verranno effettuate prima della riunione informativa e in base a quanto indicato nell'RP.

Art. 14 - RIUNIONE INFORMATIVA/BRIEFING

Una Riunione Informativa indetta dal DDG con la presenza del CDG, del GZTR responsabile dell'assegnazione del punteggio, dei conduttori e degli Assistenti, dovrà avere luogo 30 minuti prima della fase di qualificazione o in mancanza della stessa, per illustrare:

- a) Orario e modalità di visita alle ZC.
- b) Estrazione ordine di partenza.
- c) Cerimonia di presentazione al pubblico dei conduttori.
- d) Scelta delle ZC per gli eventuali spareggi.
- e) Orari di gara.
- f) Svolgimento O.P.
- g) Svolgimento gara.
- h) Informazioni del DDG.

Art. 15 - ORDINE DI PARTENZA

15.1 L'ordine di partenza sarà il seguente:

- a - fase di qualificazione: sorteggio sotto la responsabilità del DdG.
- b - 1° giro: sarà determinato per sorteggio sotto la responsabilità del DdG.
- c - 2° giro: i conduttori partiranno individualmente o a gruppi in base alla classifica rovesciata del primo giro.

15.2 Partenza nelle ZCV

La partenza di ciascuna prova ZCV verrà data dal DdG con l'abbassamento della bandiera tricolore che avverrà con la seguente sequenza:

- Concorrenti Pronti
- 3 - 2 - 1
- Via con abbassamento contemporaneo della bandiera

15.2.2 Partenza anticipata di un concorrente: Nel caso di partenza anticipata di un concorrente la partenza verrà ripetuta. Nel caso di due partenze anticipate consecutive da parte di un concorrente nella stessa prova, penalizzazione di un Cartellino Giallo (5 punti)

15.2.3 La scelta della corsia di marcia spetta al concorrente in vantaggio (nella classifica in quel momento di gara) rispetto all'avversario. Nel caso non sia determinabile il vantaggio di un conduttore, si procederà per ballottaggio.

Art. 16 - GARA

16.1 - Primo Giro

- a) Partirà un conduttore alla volta e affronterà tutte le ZC previste.
- b) N° 1 parallelo (velocità): partenza a coppie in base all'ordine di avvio del primo giro. Se i conduttori sono dispari sarà escluso il conduttore con il maggior numero di penalità effettuate nelle ZC fino a lì effettuate.

16.2 - Secondo giro

- a) Partiranno tutti i conduttori ammessi a questa fase di gara. Tutti i conduttori affronteranno la ZC N. 1 nell'ordine stabilito, poi passeranno alle successive.
- b) N. 1 parallelo (velocità) da effettuarsi dopo le prime 2/3 ZC. Partenze come art. 17.

Art. 17 - ASSISTENZA TECNICA

17.1 - In caso di incidente meccanico, il conduttore è autorizzato a cambiare la motocicletta

17.2 - Il conduttore che non dispone di una seconda motocicletta, avrà 5 minuti di tempo per la riparazione sul totale della gara. Pena l'esclusione

17.3 - Il tempo massimo di gara non si arresta per la sostituzione o la riparazione della motocicletta.

Art. 18 - PENALIZZAZIONI

18.1 - Penalità di Tempo

a - Superato il tempo massimo il conduttore sarà penalizzato in base al ritardo con N. 1 punto ogni 30 secondi.

b - Esclusione: più di 10 minuti di ritardo totali alla partenza, ed ai successivi controlli.

c - Durante la prima manche il tempo di gara di ciascun conduttore non sarà mai fermato, né per interventi tecnici sulla motocicletta, né per altri motivi.

18.2 - Penalità nella zona controllata

a) 0 punti: Superamento della ZC senza "piede a terra"

b) 1 punto: n. 1 piede a terra/appoggio della motocicletta

c) 2 punti: n. 2 piedi a terra/appoggio della motocicletta

d) 3 punti: più di 2 piedi a terra/appoggio della motocicletta

e) 5 punti: fiasco.

N.B.* La maggior penalizzazione ottenuta è l'unica ad essere assegnata, salvo penalità supplementari.

** L'arretramento della motocicletta senza piede a terra non costituisce penalità.

18.3 - Nelle zone di velocità (parallelo) saranno assegnate le seguenti penalità:

a) Il conduttore ha terminato per primo 0 penalità + penalità per appoggi e/o piedi a terra/fiasco.

b) Il conduttore ha terminato secondo + 2 punti + penalità per appoggi e/o piedi a terra/fiasco.

c) Se i due conduttori arrivano con lo stesso tempo e non hanno penalità aggiuntive: Si ripeterà la zona

d) Se entrambi i conduttori commettono fiasco: si ripeterà la zona

e) Piede a terra o appoggio motocicletta: Nessuna penalità.

Il massimo delle penalità assegnate nelle zone di velocità (parallelo) sarà di 5 punti.

18.4 - Penalità supplementari:

a) Condotta scorretta verso un Ufficiale di Gara: Cartellino Giallo.

Art. 19 - DEFINIZIONI

19.1 - Piede a Terra: sarà considerato "Piede a terra" quando qualunque parte del corpo del conduttore che tocca il suolo o si appoggia ad un ostacolo, con la moto in movimento o ferma

19.2 - Appoggio: sarà considerato "Appoggio" quando qualsiasi parte della moto (ad eccezione delle ruote e del blocco motore) tocca un ostacolo.

19.3 - Fiasco: sarà considerato "Fiasco" quando:

a) La motocicletta è ferma con il motore spento e il conduttore è nella condizione di "piede a terra"

b) Il conduttore scende dalla motocicletta.

c) La motocicletta supera un limite con una ruota a contatto con il suolo, o la motocicletta passa inequivocabilmente una delimitazione prima che il mozzo della ruota anteriore abbia superato il FIN della ZC.

- d) Il conduttore o la sua motocicletta rompe, piega o abbatte il supporto di una freccia, prima che il mozzo della ruota anteriore abbia superato il FIN della ZC.
- e) La motocicletta o il conduttore ricevono aiuto esterno.
- f) Il mozzo della ruota anteriore esce dall'IN.
- g) La ruota posteriore esce dal FIN prima della ruota anteriore.
- h) Il manubrio della motocicletta tocca il suolo.
- j) Arresto del motore e conduttore con un piede a terra.
- k) Arresto del motore con contatto al suolo, di una qualsiasi parte della motocicletta, ad eccezione dei pneumatici.
- l) L'assistente tocca la motocicletta o il conduttore.
- m) la motocicletta arretra con il conduttore in condizione di piede a terra.

Art. 20 - CLASSIFICHE

20.1 - Verranno redatte le seguenti classifiche:

- a - Primo giro
- b - Secondo Giro

20.2 - Risulterà vincitore il conduttore primo classificato nel secondo giro. A seguire: tutti gli altri classificati nel secondo giro e poi nell'ordine quelli classificati nel primo giro che non hanno partecipato al secondo.

20.3 - Nel caso di classifiche con ex aequo, si effettuerà uno spareggio si di una ZC scelta nella riunione informativa, nella quale a parità di penalità conterà il tempo di percorrenza. Il tempo ideale per percorrere questa ZC sarà pari a 1' e 30".

ATTENZIONE

Tutto quanto è contemplato nelle Norme Sportive Generali FMI e Norme Generali Trial Parte Prima è applicabile, per quanto non diversamente specificato, anche nei Regolamenti specifici di ciascun campionato.

PARTE TERZA

Norme Generali Campionati Italiani e Trofei

Le seguenti Norme si applicano a tutti i Campionati Italiani e Trofei Nazionali di Trial. Esse potranno subire alcune variazioni su autorizzazione della CSN, in funzione di variate esigenze organizzative.

ART. 1 - GARE

- 1.1 - Le gare non effettuate non saranno recuperate salvo diverse determinazioni della CTS/Comitato Trial.
- 1.2 - In concomitanza di Manifestazioni Nazionali titolate, è assolutamente vietato porre a calendario e/o organizzare manifestazioni titolate a carattere territoriale (che prevedano la partecipazione di piloti ammessi all'attività nazionale titolata) della stessa specialità. Tale divieto è limitato alle Regioni confinanti con quella in cui vi svolgono le manifestazioni titolate.
- 1.3 - Il CO.NA. Trial divulgherà ad inizio stagione le date obbligatorie utilizzabili dai CO.RE. per svolgere i Campionati Regionali.

ART. 2 - GIURIA

- 2.1 - In tutte le manifestazioni di CITO, CITOJ, CIHT, TDN sarà insediata una Giuria composta dai seguenti membri:
 - a - Presidente: sarà un membro del Comitato Trial nominato dal comitato stesso.
 - b - Commissario Delegato.
 - c - Direttore di Gara
 - d - Verificatore del percorso nominato dal Comitato Trial (senza diritto di voto).
 - e - Responsabile Percorso (senza diritto di voto).
- 2.2 - Responsabilità della Giuria. La Giuria sarà responsabile soltanto verso la FMI e unicamente per il lato tecnico della manifestazione. Tutte le responsabilità civili e penali sono di competenza degli organizzatori. Tutti i componenti della Giuria sono da considerarsi Ufficiali di Gara.
- 2.3 - Riunioni della Giuria - La giuria si riunirà:
 - a - Trenta minuti prima delle OP
 - b - Trenta minuti prima del briefing con i conduttori.
 - c - Immediatamente al termine della premiazione.
 - d - Altre riunioni potranno essere indette su richiesta del Presidente in tutti i casi in cui si rendessero necessarie
- 2.4 Compiti della Giuria - La Giuria ha il compito di sovrintendere ed eventualmente deliberare sugli aspetti tecnici della manifestazione, tra i quali:
 - a - Percorribilità del Percorso.
 - b - Rispondenza delle caratteristiche delle ZC alle esigenze regolamentari e della manifestazione.
 - c - orari di partenza.
 - d - penalizzazioni, sanzioni e reclami.
 - e - esclusioni e/o reclami (attraverso il CSD) per irregolarità commesse dai conduttori.
 - f - può autorizzare la modifica del Regolamento Particolare ed il programma della manifestazione, sempre nel rispetto della normativa federale;

g - può decidere di ritardare la partenza della manifestazione, arrestare o sopprimere una manifestazione in tutto o in parte, per ragioni urgenti di sicurezza o per tutti gli altri casi di forza maggiore.

2.4.2 - Terze persone potranno assistere alla giuria, su invito del Presidente, senza diritto di voto.

2.4.3 - Il Presidente di Giuria dovrà redigere i verbali delle riunioni.

ART. 3 - VERIFICA ZONE

3.1 - Un tecnico nominato dalla FMI il VER verificherà le ZC in merito alla loro rispondenza alle Norme, alla loro sicurezza e adeguatezza di livello tecnico. La verifica sarà effettuata il giorno precedente la gara, con inizio dalle ore 9,30 (salvo diverse disposizioni) per le seguenti manifestazioni:

- a) Campionato Italiano Trial CITO.
- b) Campionati Assoluti d'Italia CIHT
- c) Campionato Italiano Femminile CITF.
- d) Campionato Italiano Juniores CITOJ.
- e) Trofeo Marathon TIM.
- f) Trial delle Regioni TDR.
- g) Campionato Trial Centro Sud CTCS
- h) Campionato Italiano Trial Indoor CITI

3.2 - La verifica delle zone avverrà alla presenza di:

- a) DDG
- b) Tracciatore percorso.
- c) Presidente di Giuria a sua discrezione.

3.3 - L'organizzatore dovrà mettere a disposizione del VER il materiale ed il personale necessario per attuare eventuali modifiche al percorso. Eventuali variazioni proposte dal VER, dovranno essere eseguite prima delle OP.

3.4 - Il VER alla fine della visita, redigerà un rapporto sul lavoro svolto.

ART. 4 - CONTROLLI AMMINISTRATIVI - SPORTIVI E TECNICI - Operazioni Preliminari
Le O.P. dovranno avvenire in base a quanto stabilito nei regolamenti dai vari Campionati/Trofei.

ART. 5 ORARI PARTENZE

Le partenze dovranno avvenire in base a quanto stabilito nei regolamenti dai vari Campionati/Trofei.

ART. 6 LUOGO DI PARTENZA

L'area di Partenza dovrà essere collocata in maniera adeguata in base all'importanza della manifestazione ed attrezzata con le seguenti strutture/apparecchiature:

- a - Corridoio di ingresso dei conduttori all'area di partenza. Dovrà essere ben delimitato e separato dalla postazione per il pubblico.
- b - Pedana di partenza sollevata da terra e con dimensioni adeguate.
- c - Impianto di amplificazione sonora funzionante almeno 30 minuti prima degli orari di gara.
- d - Bacheche per affissione di copia di tutti i documenti relativi alla gara:- presso la segreteria- presso il palco di partenza.

c - Tabellone dei risultati, sufficientemente grande, per fornire informazioni sui punteggi parziali e totali di ogni conduttore con indicazione di: categoria, nominativo, numero di gara.

ART. 7 PARCO CONDUTTORI

• Orario di apertura: entro le ore 14.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione.

• Orario di chiusura: ore 20.00 del giorno di termine della manifestazione.

• Diritto di accesso: avranno diritto all'accesso i conduttore regolarmente iscritti e tutti quanti ne avranno titolo in base alle norme FMI.

• Caratteristiche e dotazioni del Parco Conduttori:

a - SUPERFICIE La superficie dovrà essere sufficientemente piana, in asfalto o comunque di natura tale da permettere il transito dei veicoli con qualsiasi condizione atmosferica.

b - VIE DI FUGA Lo spazio del parco sarà distribuito in modo razionale in base alle dimensioni dei veicoli dei conduttori. Dovranno essere predisposte ed indicate delle vie di fuga.

c - PARCHEGGIO AUTO DI SERVIZIO Nelle immediate vicinanze del Parco Conduttori dovrà essere previsto e delimitato uno spazio adeguato per il parcheggio delle vetture private dei conduttori, meccanici, case, giornalisti, Ufficiali di Gara ed addetti i lavori.

d - SERVIZI IGIENICI Un numero adeguato di servizi igienici e docce (separati per uomini e donne) e dei punti di erogazione d'acqua potabile.

e - CONTENITORI RIFIUTI Dovranno essere posizionati dei contenitori per rifiuti urbani in numero sufficiente. Inoltre dovranno essere predisposti dei contenitori per olio usato e lattine.

f - LAVAGGIO MOTO Dovrà essere attrezzata una postazione per il lavaggio delle moto.

g - IMPIANTO ILLUMINAZIONE NOTTURNA Nelle ore notturne dovrà essere funzionante un impianto minimo di illuminazione delle aree inerenti.

h - IMPIANTO DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA Su richiesta specifica di ogni singolo conduttore, le piazzole predisposte dovranno essere dotate di un servizio di erogazione energia elettrica fino a una potenza massima unitaria di kW 1,5 V 1 x 220, salvo accordi precedentemente stipulati con gli organizzatori. Salvo diverse disposizioni FMI l'organizzatore avrà la facoltà, informandoli preliminarmente, di richiedere ai concorrenti un contributo per il servizio.

i - Il mancato rispetto delle regole di utilizzo del Parco Conduttori o/e la mancata osservanza delle disposizioni degli organizzatori potrà essere sanzionato con un Cartellino Giallo da comminarsi nella manifestazione di riferimento e/o una multa da 50 a 500 € con responsabilità oggettiva dei concorrenti.

Art. 8 - NORME GENERALI

8.1 - Sarà cura del Moto Club organizzatore assicurarsi che la zona di partenza-paddock e le altre installazioni rispondono alle direttive descritte nella normative/prescrizioni per gli organizzatori, che verranno fornite a tutti i Club assegnatari di manifestazioni nazionali titolate.

8.2 - Responsabile degli Standard. L'organizzatore nominerà una persona, il Responsabile degli Standard, che sarà responsabile di queste norme durante la manifestazione.

ART. 9 ZONA DI ALLENAMENTO/RISCALDAMENTO

- 9.1 - Una zona d'allenamento adeguata per dimensioni al numero dei conduttori e per livello al tipo della manifestazione, dovrà essere prevista, possibilmente nelle immediate vicinanze del Parco Conduttori. Nel caso in cui la stessa sia più lontana di mt. 500, dovrà essere predisposta anche una zona di riscaldamento, anche con ostacoli artificiali, nelle immediate vicinanze dell'area di partenza
- 9.2 - La zona di allenamento/riscaldamento sarà aperta e agibile dalle ore 14.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione fino al termine della manifestazione e non potrà essere dislocata sul percorso di gara.
- 9.3 - Le caratteristiche tecniche della Zona di Allenamento dovranno il più possibile corrispondere a quelle delle ZC tracciate per la gara.
- 9.4 - La zona di allenamento/riscaldamento non potrà essere usata per la manifestazione.

ART. 10 UFFICIO STAMPA

Dovrà essere predisposto, nelle immediate adiacenze della zona partenza, un locale da adibirsi a Ufficio Stampa. Lo stesso dovrà essere presidiato da un responsabile (da un'ora prima l'inizio della gara fino al termine) e attrezzato con le seguenti strutture/apparecchiature:

- a - Tavoli e sedie in quantità sufficiente.
- b - N. 1 connessione Internet.
- c - N. 1 telefono
- d - N. 1 fotocopiatrice/fax.

ART. 11 PREMIAZIONE - CONFERENZA STAMPA

- 11.1 - Alla Premiazione è obbligatoria la presenza dei primi 3 classificati di ogni categoria e classe.
- 11.2 - In caso di assenza, senza il preventivo benestare del Direttore di Gara, al conduttore sarà applicata un'ammenda da €.50,00.
- 11.3 - L'obbligo della presenza al podio decade un'ora dopo il termine della manifestazione.
- 11.4 - L'organizzatore dell'ultima prova dei Campionati Italiani e de Trofei dovrà prevedere una premiazione simbolica dei primi tre conduttori classificati nel Campionato Italiano o Trofeo di ogni categoria e classe.
- 11.5 - Prima della Premiazione, se convocati dall'organizzazione, i primi 3 classificati delle categorie TR3 - Internazionale - TR2 - TR3 dovranno partecipare, se indetta, ad una Conferenza Stampa.

ART. 12 GZT

- 12.1 - Relativamente alle seguenti manifestazioni, la CSN, tramite il Comitato Nazionale Trial, nominerà di servizio i GZTR responsabili di ciascuna ZC:
- | | | |
|--|-------|-------|
| a) Campionato Italiano Trial CITO. | n. 15 | (max) |
| b) Campionati Assoluti d'Italia CIHT | n. 12 | (max) |
| c) Campionato Italiano Femminile CITF | n. 15 | (max) |
| d) Campionato Italiano Juniores CITOJ | n. 6 | (max) |
| e) Trofeo Marathon TIM. | n. 10 | (max) |
| f) Trial delle Regioni TDR. | n. 12 | (max) |
| g) Campionato Trial Centro Sud CTCS | n. 12 | (max) |
| h) Campionato Italiano Trial Indoor CITI | n. 1 | (max) |
- 12.2- I GZTR nominati di servizio riceveranno indicazioni organizzative in merito al loro operato direttamente del VER nominato per la manifestazione e/o dal DGD.

PARTE QUARTA**CAMPIONATO ITALIANO TRIAL OUT DOOR – CITO + FEMMINILE****Art. 1 – CAMPIONATO ITALIANO TRIAL CITO**

- 1.1 - Campionato Italiano Trial: massimo 8 prove.
- 1.2 - Categorie ammesse:
- a) Internazionali FIM e UEM con relativo nulla osta della FMN, TR1, TR2, TR3, TR3/125, TR3 OVER 30, TR4, TR4 O, Femminile (con licenze Elite, Fuoristrada Over 21 e Fuoristrada Under 21), Juniores A -B (anche con licenza Juniores) a discrezione degli organizzatori solo su di un percorso chiuso alla pubblica circolazione.
- 1.3 - La Federazione Motociclistica Italiana potrà demandare la gestione dell'immagine del Campionato Italiano Trial ad una Società specializzata. Le modalità di intervento della Società Gestione Immagine (SGI) verranno illustrate ai Moto Club organizzatori in una riunione appositamente convocata. L'accettazione della manifestazione impegna il Club ad accettare tutte le condizioni operative demandate alla SGI.

Art. 2 – TITOLI NAZIONALI IN PALIO/CATEGORIE

- a - Internazionali: solo nel caso si registri una presenza di almeno il 3 di piloti con licenza straniera sul totale delle partecipazioni al campionato in questa categoria.
- b - TR1
 - c - TR2
 - d - TR3
 - e - TR3/125
 - f - TR3/OVER 30
 - g - TR4
 - h - TR4 OVER 40
 - i - Femminile (in abbinamento con CITO totale 6 prove)
 - j - Juniores (in abbinamento con CITO-CIHT-altro totale 6 prove)

Art. 3 CONTRIBUTI FEDERALI:

- a) €. 3.000 all'organizzatore di ogni prova CITO + FEMMINILE
- c) €. 1.500 all'organizzatore di ogni prova CITOJ

ART. 4 – TASSE D'ISCRIZIONE CAMPIONATO ITALIANO TRIAL

- 4.1 - I conduttori dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli che dovranno essere compilati in ogni singola parte e firmati.
- a - per l'intero Campionato in unica soluzione direttamente alla Segreteria Generale del Campionato entro 15 giorni prima dell'inizio del Campionato.
 - b -per ogni singola gara alla Segreteria Generale, se operativa, o direttamente al Moto Club organizzatore 15 giorni prima della manifestazione.
- Le iscrizioni saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa.

4.2 - Tasse di iscrizione:

a - Piloti:	- una singola gara	€ 45,00
	- tutto il campionato	€ 35,00 per n gare
b - Femminile:	- una gara	€ 35,00
	- tutto il campionato	€ 25,00 per n gare
c - Juniores:	- una singola gara	€ 35,00
	- tutto il campionato	€ 25,00 per n gare
d - Assistenti:	- una gara	€ 35,00
	- tutto il campionato	€ 30,00 per n gare
e - Assistenti Jun. e Fem.:	- una gara	€ 15,00
	- tutto il campionato	€ 15,00 per n gare

4.3 - ASSENTI

4.3.1 Tutti i piloti che risultano iscritti a tutto il Campionato o alla singola gara, nel caso in cui non presenzino alla manifestazione hanno l'obbligo da avvisare della loro assenza (via mail il club organizzatore e la Segreteria Generale del Campionato) entro l'orario di chiusura della prima sessione delle OP.

4.3.2 Nel caso in cui non ottemperassero all'obbligo di avviso di assenza, saranno assoggettati ad un cartellino giallo da applicarsi alla successiva manifestazione di Campionato alla quale prenderanno parte.

Art. 5 - PETTORALI PILOTI

- 5.1 - I pettorali conduttore saranno di colore corrispondente al percorso di loro competenza.
 5.2 - Ad ogni conduttore sarà rilasciato un numero fisso per tutto il campionato.
 5.2 - Ai conduttori che hanno preso punti nel Campionato Italiano dell'anno precedente, sarà assegnato un numero corrispondente alla loro posizione nella classifica finale.

Art. 6 - PETTORALI CASE ASSOCIATE - TEAM - MOTO CLUB - OSPITI

- 6.1 - Le Case, i Team e/o Scuderie associate alla FMI ad ogni gara avranno diritto all'assegnazione di N. 3 pettorali.
 6.2 - I Direttori Sportivi dei Moto Club con almeno un pilota in gara, avranno diritto all'assegnazioni di N. 1 pettorale.
 6.3 - Gli Ospiti a discrezione del Comitato Trial/organizzatore riceveranno un pass di accesso al percorso (non valido per le Zone).
 6.4 - Tutti i pettorali saranno consegnati solo ai diretti assegnatari al mattino della gara, previa presentazione di un documento di identità e della tessera FMI valida per l'anno in corso e dovranno essere riconsegnati a termine della stessa. La tessera FMI verrà ritirata alla consegna del pettorale.
 6.5 - I Pettorali saranno numerati per identificare chi li indossa.
 6.6 - Tutti i nominativi di CASE, TEAM, Ospiti, Moto Club dovranno essere dichiarati al CDG entro la chiusura delle OP presentandosi personalmente (età minima dei richiedenti 18 anni)

Art. 7 - PARTECIPAZIONE PILOTI STRANIERI

Piloti di nazionalità non italiana parteciperanno, previo nulla osta della FMN di appartenenza, nelle seguenti categorie:

- a) conduttori over 18: categoria Internazionali percorso ROSSO (aperta anche ai conduttori italiani), risultando inseriti nella classifica di ciascuna gara e acquisendo punti per la classifica finale del Campionato Internazionali d'Italia.
 b) conduttori under 18: categoria TR2 percorso BLU, risultando inseriti nella classifica di ciascuna gara non acquisendo punti di campionato.
 c) Il Comitato trial si riserva di esaminare eventuali richieste di collocazione di conduttori stranieri in categorie differenti da quanto sopra.
 d) femminile: partecipazione libera in qualsiasi categoria senza acquisire punti di campionato.

Art. 8 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- 8.1 - Le O.P. dovranno avvenire nei seguenti orari (se per esigenze organizzative ci saranno variazioni dovranno essere indicate su RP):
 a - il giorno precedente la gara dalle ore 15.30 alle ore 18.00
 b - il giorno della gara * dalle ore 7.30 alle ore 8.00
 (* La possibilità di effettuare le OP il giorno della gara è limitata ai conduttori che ne abbiano fatto una specifica richiesta al Comitato Trial - Segreteria Generale CITO)
 8.2 - Al termine delle Verifiche Tecniche preliminari, un addetto dell'organizzazione apporrà sul porta faro di ciascuna moto, un apposito adesivo con un numero identificativo corrispondente al numero del conduttore.

Art. 9 - BRIEFING CONDUTTORI

Il giorno prima della gara, alle ore 18.30 il DDG., coadiuvato dal Tracciatore, dal Verificatore e dal Presidente di Giuria, convocherà una riunione alla quale dovranno partecipare obbligatoriamente i conduttori della categoria TR1. Avranno facoltà di partecipare anche tutti gli altri conduttori che hanno superato le OP. La riunione avrà lo scopo di fornire tutte le informazioni per il buon andamento della manifestazione.

Art. 10 - PERCORSO

- 10.1 - La lunghezza totale del percorso non dovrà superare Km 45 km.
 10.2 - La gara si svilupperà su 2 o 3 giri.

Art. 11 - ZONE CONTROLLATE

- 11.1 - Numero delle zone: per tutte le Categorie: 15 ZC per 2 giri.
 11.2 - Delimitazione delle zone controllate
 Le porte all'interno delle ZC dovranno essere del seguente colore:
- | Categoria | colore |
|--|--------|
| Internazionali - TR1 | rosso |
| TR2 | blu |
| TR3, TR3/125, TR3 OVER 30, Juniores A | verde |
| Femminile, Juniores B1 B2, TR4, TR4 OVER | giallo |

Art. 12 - TEMPO IDEALE PER OGNI CONCORRENTE

- 12.1 - Tempo ideale (TEI) per ciascun pilota: ore 6,00.
 12.2 - Tempo ideale per il primo giro ore 3.30
 12.3 - Tempo ideale per il primo giro (gara di n. 3 giri) ore 3.

Art. 13 - ALLENAMENTI E VISITA ALLE ZONE

- 13.1 - È vietata la visita alla zona e la circolazione sul trasferimento per conduttori e/o ASS e titolari di pettorali nel corso dell'evento, e comunque a tutti quanti non autorizzati dal DdG.
- 13.2 - Il conduttore o l'Assistente che sarà trovato all'interno di una ZC o sul percorso 48 ore prima dell'inizio della manifestazione, sarà oggetto di un Cartellino Giallo, con penalità aggiuntiva al punteggio della gara in riferimento.
- 13.3 - Ogni persona che verrà sorpresa su percorso senza autorizzazione non avrà diritto a indossare alcun tipo di pettorale il giorno della manifestazione.

Art. 14 - ORARIO DI PARTENZA

Orario di partenza del primo concorrente ore 9.00.

Art. 15 - ORDINE DI PARTENZA

- 15.1 - I piloti partiranno uno ogni minuto primo.
- 15.2 - L'ordine di partenza per ogni categoria sarà determinato in base alla classifica della gara precedente, in ordine inverso (il primo parte per ultimo).
- 15.3 - I conduttori non classificati e/o non presenti alla gara precedente partiranno in testa al loro gruppo e saranno estratti a sorte sotto la responsabilità del DDG.
- 15.4 - L'ordine di partenza per gruppi è:
- TR4 OVER 40, TR4, TR3 OVER 30, Femminile, (Juniores B2, B1, A), TR3/125, TR3, TR2, TR1-Internazionali.
- 15.5 - L'organizzatore dovrà esporre, alle ore 20.30 del giorno precedente la gara, nella bacheca, l'orario di partenza di tutti i conduttori.

Art. 16 - CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO DI CLUB

- 16.1 - Il Campionato Italiano di Club è riservato alle categorie:
a - Campionato Italiano Club TOP: piloti categoria TR1.
b - Campionato Italiano Club OPEN: piloti categoria TR1, TR2, TR3, TR3/125, TR3 Over 30.
- 16.2 - Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.
- 16.3 - Agli effetti del Campionato Italiano sarà assegnato ad ogni Moto Club la somma dei punti acquisiti nella gara, dai primi tre conduttori licenziati tramite quel Club nelle categorie TR1 - TR2 e TR3 (uno per categoria) Nel caso di pari merito la discriminante sarà costituita da il miglior risultato acquisito nella categoria TR3 e a seguire TR2 e TR1.
- 16.4 - Alle gara di CITO le squadre vengono iscritte d'ufficio.
- 16.5 - Potranno partecipare anche le squadre con solo due categorie rappresentate, ma costituiranno classifica a seguire rispetto a quelle con tre categorie.
- 16.6 - Nel caso di parità nella classifica finale di campionato, prevarrà il club che farà il migliore risultato nell'ultima prova.

Art. 17 - CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO INDUSTRIA

- 17.1 - Il Campionato Italiano Trial INDUSTRIA è abbinato alla categoria TR1.
- 17.2 - Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.
- 17.3 - Agli effetti del Campionato Italiano, ai primi due conduttori classificati con la stessa marca di motocicletta saranno assegnati i punti di Campionato (20,17,15,13,11, ecc.)

- 17.4 - Alle gara di Campionato Italiano Trial, le Industrie vengono iscritte d'ufficio, queste per partecipare alla classifica devono essere in regola con l'affiliazione alla FMI.
- 17.5 - Nel caso di parità nella classifica finale di campionato, prevarrà l'industria che farà il migliore risultato nell'ultima prova.

Art. 18 - CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO TEAM

- Agli effetti del Campionato Italiano Team saranno assegnati ad ogni Team e/o Scuderia affiliata i punti acquisiti nel Campionato Italiano Trial individuale per i tre migliori risultati di conduttori affiliati al Team e/o Scuderia nelle varie categorie e classi.
- 18.2- Nel caso di parità nella classifica di gara, prevarrà il Team che farà la somma dei migliori risultati nelle categorie nella quali è presente.
- 18.3 - Nel caso di parità nella classifica finale di campionato, prevarrà l'industria che farà il migliore risultato nell'ultima prova.

Art. 19 - PREMIAZIONE

- 19.1 - I premi dovranno essere un minimo:
a - N. 3 per i conduttori di ogni categoria
b - N. 1 per le squadre di Club
c - N. 1 per le squadre di Industria
d - N. 1 per le squadre di Team
- 19.2 - L'ordine della premiazione deve essere:
1. Juniores
 2. TR4/OVER 40
 3. TR4
 4. TR3 OVER 30
 5. TR3/125
 6. Femminile
 7. TR3
 8. TR2
 9. Squadre di Club
 10. Squadre di Team
 11. Squadra di Industria
 12. TR1
 13. Internazionali (da effettuarsi solo nel caso in cui sia presente almeno un conduttore straniero nei primi 3 classificati).

Art. 20 PADDOCK CITO (CIHT)

Accessi e caratteristiche dei Paddock a servizio delle manifestazioni CITO (CIHT)

20.1 PADDOCK A

Accesso: case costruttrici - team aderenti al CITO

Ingresso consentito: N.1 camion + tenda

N. 1 furgone

Le Aziende/team aderenti entro 30 giorni dall'inizio del campionato dovranno fornire alla Segreteria Generale i dati identificativi degli automezzi e le dimensioni degli stessi, più quelle delle eventuali tende.

Fornitura energia elettrica: da concordare preventivamente con gestione CITO

Orari di accesso:

- venerdì dalle ore 14.30 alle 18.30
- sabato alle ore 8.30
(entro le ore 12.00 le strutture devono essere montate e finite)
- CIHT: sabato alle 8.30
(entro le ore 12.00 le strutture devono essere montate e finite)

Orari di uscita:

- domenica dal termine della premiazione alle 22.30.
- Gestione G.L. CITO

20.2 PADDOCK A2 (vicino al Paddock A)

A servizio del Paddock A

(solo parcheggio- vietata le tende e il pernottamento)

Accesso:

- 1) autovetture e furgoni leggeri degli occupanti del PADDOCK A
- 2) automezzi/autocarri personale nominato di servizio.

Fornitura energia elettrica: non prevista.

Orari di accesso:

- venerdì dalle ore 14.30 alle 18.30
- sabato dalle 8.30 alle 18.30
- domenica dalle 7.00 alle 9.00

CIHT:

- sabato 08.30-18.30
- domenica dalle 7.00 alle 9.00

Uscita:

- domenica dal termine della premiazione alle 22.30.
- Gestione Mc Organizzatore

20.3 PADDOCK B

Accesso:

- 1) concorrenti e loro assistenti iscritti a tutto il campionato e che facciano esplicita richiesta alla Segreteria del CITO fornendo i dati identificativi degli automezzi : 1+1 camper o furgone (max 2 mezzi) tot mq. 30 (mt.6x5)

Personale nominato di servizio: 1 camper (max 1 mezzo) tot mq. 30

Fornitura energia elettrica: massimo 500 w per concorrente

Orari di accesso:

- venerdì dalle ore 14.30 alle 18.30
- sabato dalle 8.30 alle 18.30
- domenica dalle 7.00 alle 9.00

CIHT:

- sabato 08.30-18.30
- domenica dalle 7.00 alle 9.00

Uscita:

- domenica dal termine della premiazione alle 22.30.
- Gestione Mc Organizzatore

20.4 PADDOCK B2

Accesso: solo autovetture concorrenti e loro assistenti iscritti a tutto il campionato: 1 autovettura.

Fornitura energia elettrica: non prevista.

Gestione Mc Organizzatore

20.5 PADDOCK C

Accesso: solo concorrenti e loro assistenti non iscritti a tutto il campionato:

1+1 CAMPER O FURGONE O VETTURA

Disponibilità energia elettrica: a discrezione dell'organizzatore

Gestione Mc Organizzatore

20.6 PADDOCK D

Il Paddock D, potrà essere predisposto a discrezione di ciascun organizzatore, che dovrà informare dell'esistenza di questa opzione tramite i canali usuali. Quest'area sarà destinata a ospitare appassionati, spettatori e tutti quanti vogliono presenziare agli eventi di campionato.

Il Club organizzatore comunicherà le condizioni per l'accesso e i servizi offerti.

Gestione Mc Organizzatore

20.7 MEZZI DI ESTINZIONE

Tutti i mezzi che avranno accesso al Paddock A, B e C dovranno essere dotati di un estintore a polvere con una capacità minima di Kg 6. Per i camion e i furgoni l'estintore dovrà essere sempre in vista nell'area di competenza.

PARTE QUINTA

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTI D'ITALIA CIHT

Art. 1 – CIHT ASSOLUTI D'ITALIA

- 1.1 - Massimo N. 3 prove
 1.2 - Contributo Federale: €. 3.000 totale all'organizzatore di ogni prova.
 1.3 - Categorie ammesse:
 a) GARA 2 - Internazionali FIM e UEM con relativo nulla osta della FMN, TR1, TR2, TR3, TR3 OVER 30, TR3/125, Juniores A (anche con licenza Juniores).
 b) GARA 1 - Juniores B 1, B2, C1, C2, D1, D2, E, Femminile.
 1.4 - La Federazione Motociclistica Italiana potrà demandare la gestione dell'immagine del CIHT ad una Società specializzata. Le modalità di intervento della SGI verranno illustrate ai Moto Club organizzatori in una riunione appositamente convocata. L'accettazione della manifestazione impegna il Club ad accettare tutte le condizioni operative demandate alla SGI.

Art. 2 – TITOLI NAZIONALI IN PALIO

- a) Categoria HTR1
 b) Categoria HTR2
 c) Femminile
 d) Juniores (in abbinamento con CITO-CIHT-altro totale 6 prove)
 * Per i concorrenti della categoria Juniores A che corrono nella Gara 2 aggregati alla categoria HTR2, ai fini del campionato Juniores verrà estrapolata una loro classifica, fermo restando che acquisiranno punti di campionato anche nella categoria HTR2.

ART. 3 – PARTECIPANTI

- 3.1 - A – GARA 1 (mattino) JUNIORES B 1, B2, C1, C2, D1, D2 , E, Femminile.
 a1) Numero massimo dei partecipanti: 80.
 B – GARA 2 (pomeriggio) Internazionali FIM e UEM con relativo nulla osta della loro FMN, TR1, TR2, TR3, TR3 OVER 30, TR3/125, Juniores A (anche con licenza Juniores).
 b1) Numero massimo dei partecipanti: 20.
 b2) Avranno diritto a iscriversi i seguenti conduttori:
 - tutti i conduttori fino al raggiungimento del numero massimo. Eventuale discriminante sarà costituita dalla data di ricevimento dell'iscrizione.
 3.2 - I conduttori di nazionalità non italiana parteciperanno, previo nulla osta della FMN di appartenenza, nelle seguenti categorie:
 a - conduttori over 18: percorso ROSSO risultando inseriti nella classifica di ciascuna gara e acquisendo punti per la classifica finale del CIHT Assoluti d'Italia.
 b - conduttori under 18: percorso VERDE, risultando inseriti nella classifica di ciascuna gara ma non acquisendo punti di campionato. I concorrenti under 18, in accordo con la loro FMN potranno richiedere di essere inseriti nella categoria HTR1.
 c - Il Comitato trial si riserva di esaminare eventuali richieste di collocazione di conduttori stranieri in categorie differenti da quanto sopra.

Art. 4 – TASSE D'ISCRIZIONE CIHT ASSOLUTI D'ITALIA

- 4.1 - I conduttori dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli della F.M.I. direttamente al Moto Club organizzatore 15 giorni prima della manifestazione. Le iscrizioni saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa.
 4.2 - Tasse di iscrizione:
 a - conduttori:- una singola gara €.
 - tutto il campionato €.
 b - Femminile:- una gara €.
 - tutto il campionato €.
 b - Juniores: una singola gara €.
 - tutto il campionato €.
 d - Assistenti: una gara €.
 - tutto il campionato €.
 e - Assistenti Jun. e Femm. una gara €.
 - tutto il campionato €.
 4.3 - ASSENTI
 4.3.1- Tutti i piloti che risultano iscritti a tutto il Campionato o alla singola gara, nel caso in cui non presenzino alla manifestazione hanno l'obbligo da avvisare della loro assenza (via mail il club organizzatore e la Segreteria Generale del Campionato) entro l'orario di chiusura della prima sessione delle OP.
 4.3.2- Nel caso in cui non ottemperassero all'obbligo di avviso di assenza, saranno assoggettati ad un cartellino giallo da applicarsi alla successiva manifestazione di Campionato alla quale prenderanno parte.

Art. 5 – PETTORALI PILOTI

- 5.1 - I pettorali piloti dovranno rispettare le seguenti colorazioni:

Raggruppamento	Categoria	fondo	numero
GARA 1	Femminile	bianco	verde
JUNIORES: B1 - C1 - C2 - D1 - D2 - E (vedi Campionato Italiano Juniores)			
GARA 2			
HTR1	Internazionali		
TR1 - TR2		bianco	rosso
HTR2	TR3 – TR3/125		
	TR3/Over		
	Juniores A	bianco	verde

- 5.2 - Ad ogni conduttore sarà rilasciato un numero fisso per tutto il campionato.

Art. 6 – PETTORALI CASE ASSOCIATE - TEAM – MOTO CLUB

- 6.1 - Le Case, i Team e/o Scuderie associate alla FMI ad ogni gara avranno diritto all'assegnazione di N. 3 pettorali.
 6.2 - I Moto Club con almeno un conduttore in gara, avranno diritto all'assegnazioni di N. 1 pettorale.
 6.3 - Gli Ospiti a discrezione del Comitato Trial/organizzatore riceveranno un pass di accesso al percorso (non valido per le Zone).

- 6.4 - Tutti i pettorali saranno consegnati solo ai diretti assegnatari al mattino della gara, previa presentazione di un documento di identità e della tessera FMI valida per l'anno in corso e dovranno essere riconsegnati a termine della stessa. La tessera FMI verrà ritirata alla consegna del pettorale.
- 6.5 - I Pettorali saranno numerati per identificare chi li indossa.
- 6.6 - Tutti i nominativi di CASE, TEAM, Ospiti, Moto Club dovranno essere dichiarati al CDG entro le ore 9.00 presentandosi personalmente (età minima 18 anni).

Art. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- 7.1 - Le O.P. dovranno avvenire nei seguenti orari (se per esigenze organizzative ci saranno variazioni dovranno essere indicate su RP):
- **GARA 1:**
- | | | |
|----------------------------------|-----------------|----------------|
| a - il giorno precedente la gara | dalle ore 16.00 | alle ore 18.00 |
| b - il giorno della gara * | dalle ore 7.30 | alle ore 8.00 |
- (* La possibilità di effettuare le OP il giorno della gara è limitata ai conduttori che ne abbiano fatto una specifica richiesta al Comitato Trial).
- **GARA 2:**
- sabato dalle ore 17.00 alle 18.30
domenica dalle ore 9,30 alle 10.30
- 7.2 - Al termine delle Verifiche Tecniche preliminari, un addetto dell'organizzazione apporrà sul porta faro di ciascuna motocicletta, un apposito adesivo con un numero identificativo corrispondente al numero del conduttore.

Art. 8 - BRIEFING

CONDUTTORI GARA 2 Il giorno della gara, alle ore 11.30 il DDG., coadiuvato dal Tracciatore, dal Verificatore e dal Presidente di Giuria, convocherà una riunione alla quale dovranno partecipare obbligatoriamente i conduttori della categoria HTR1 che hanno effettuato le OP. Hanno facoltà di partecipare anche i conduttori della HTR2. La riunione avrà lo scopo di fornire tutte le informazioni per il buon andamento della manifestazione.

Art. 9 - ORARIO DI PARTENZA

- 9.1 - GARA 1: partenza del primo conduttore dalle ore 9.00 vedi RP.
- 9.2 - GARA 2: partenza del primo conduttore dalle ore 13.00 alle 14.00

Art. 10 - ORDINE DI PARTENZA

- 10.1 - I conduttori partiranno uno ogni minuto intero.
- 10.2 - a - GARA 1
In ciascuna gara i conduttori partiranno per estrazione suddivisi per categoria in base al seguente ordine: E, D2, D1, C2, C1, Femminile, B1.
b - GARA 2
Per primi partiranno i conduttori del gruppo HTR2 seguiti dal gruppo HTR1.
- 10.3 - a - Prima gara: I conduttori saranno estratti a sorte sotto la responsabilità del DdG.
b - Gare a seguire: L'ordine di partenza per ogni categoria sarà determinato in base alla classifica della gara precedente, in ordine inverso (il primo parte per ultimo).

Art. 11 - PERCORSO

- 11.1 - Il percorso dovrà essere interamente chiuso alla pubblica circolazione.
- 11.2 - La lunghezza totale del percorso non dovrà superare Km 15.
- 11.3 - La gara si svilupperà su:
- | | | | |
|-----------|-----------|--------------|----|
| a -GARA 1 | N. 3 giri | n. totale ZC | 18 |
| b -GARA 2 | N. 2 giri | n. totale ZC | 24 |

Art. 12 - DELIMITAZIONE DELLE ZONE CONTROLLATE

Le porte all'interno delle ZC dovranno essere del seguente colore:

Raggruppamento	Colore
HTR1	rosso
HTR2 (juniores A)	verde
B1	giallo
C1 - C2 - D1	bianco
D2 - E	nero
FEMMINILE	giallo

Art.13 - TEMPO IDEALE PER OGNI CONDUTTORE

- 13.1 - GARA 1
- a - TEI totale: ore 3,00
- 13.1.1 Tempo penalizzato totale minuti 20'
- 13.2 - GARA 2
- a - TEI totale: ore 3,00
- b - TEI per il primo giro: ore 2.00
- 13.2.1 Tempo penalizzato totale minuti 20'

Art. 14 - VISITA ALLE ZC

- 14.1 - GARA 1 : È prevista una visita di sopralluogo alle ZC, riservata ai conduttori e ai loro ASS che abbiano superato le OP, il giorno precedente la gara, esclusivamente dalle ore 17.00 alle ore 18.30.
- 14.1.2-I conduttori e gli ASS per circolare sul percorso e/o visitare le ZC dovranno indossare il loro pettorale a loro assegnato e potranno visionare le ZC solo dall'esterno dei nastri di delimitazione.
- 14.1.3-Il conduttore o l'Assistente che sarà trovato all'interno di una ZC e/o sul percorso fuori dagli orari consentiti, sarà oggetto di un Cartellino Giallo, con penalità aggiuntiva al punteggio della gara in riferimento.
- 14.1.4-Ogni persona che verrà sorpresa su percorso senza autorizzazione non avrà diritto a indossare alcun tipo di pettorale il giorno della manifestazione.
- 14.2 GARA 2 : È prevista una visita di sopralluogo alle ZC, riservata ai conduttori e ai loro ASS che abbiano superato le OP, il giorno della gara esclusivamente dalle ore 10.30 alle ore 11.30.
- 14.2.2-I conduttori e gli ASS per circolare sul percorso e/o visitare le ZC dovranno indossare il loro pettorale a loro assegnato e potranno visionare le ZC solo dall'esterno dei nastri di delimitazione.

14.2.3 -Il conduttore o l'ASS che sarà trovato:

A- all'interno di una ZC

B - sul percorso senza il pettorale e/o fuori dall'orario stabilito sarà oggetto di un Cartellino Giallo, con penalità aggiuntiva al punteggio della gara in riferimento.

Art. 15 - PREMIAZIONE

I premi dovranno essere un minimo: N. 3 per i conduttori di ogni categoria e classe.

Art. 16 - MONTE PREMI

16.1 - Il Monte premi verrà comunicato 30 gg prima dell'inizio del campionato in funzione della verifica dei conduttori partecipanti.

16.2 - Parteciperanno al Monte Premi i piloti iscritti a tutto il campionato e partecipanti a tutte le gare.

Art. 17 - PADDOCK

Orari paddock:

- apertura ore 8.00 giorno inizio manifestazione.

- chiusura ore 20,30 giorno termine manifestazione.

PARTE SESTA

CAMPIONATO ITALIANO TRIAL OUTDOOR JUNIORES CITOJ

Art. 1 - NORME GENERALI

1.1 - Massimo n° 6 gare con 5 risultati validi.

1.2 - Il Campionato Italiano Juniores si svolge in abbinamento a:

a - CITO n. 3 prove

b - CIHT n. 3 prove

C - Altre manifestazioni o individualmente.

1.3 - Contributo Federale:

A - €. 1.500 all'organizzatore di ogni prova in abbinamento con altri campionati.

B - €. 2.500 all'organizzatore di ogni prova non in abbinamento.

Art. 2 - TITOLI NAZIONALI IN PALIO

Juniores : A - B - C1 - C2 - D1 - D2 - E

Art. 3 - TASSE D'ISCRIZIONE CIHT ASSOLUTI D'ITALIA

(vedi articolo 4.2 CITO)

3.2 - ASSENTI

3.2.1 Tutti i piloti che risultano iscritti a tutto il Campionato o alla singola gara, nel caso in cui non presenzino alla manifestazione hanno l'obbligo da avvisare della loro assenza (via mail il club organizzatore e la Segreteria Generale del Campionato) entro l'orario di chiusura della prima sessione delle OP.

3.2.2 Nel caso in cui non ottemperassero all'obbligo di avviso di assenza, saranno assoggettati ad un cartellino giallo da applicarsi alla successiva manifestazione di Campionato alla quale prenderanno parte.

Art.4 - PETTORALI - NUMERO DI GARA

Ad ogni conduttore sarà rilasciato un numero fisso per tutto il campionato.

Art. 56 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Vedi norme CITO - CIHT- R.P.

Art. 67- PERCORSO

6.1 - Per le categorie Juniores il percorso di gara deve essere chiuso e non accessibile alla pubblica circolazione di altri veicoli.

6.2 - Dove sia possibile, nel caso esista un percorso chiuso alla pubblica circolazione, le categorie Juniores A, B1 e B2 a discrezione dell'organizzatore, potranno affrontare una o più zone controllate inerenti al percorso del concomitante CITO, utilizzando il percorso con frecce verdi, gialle.

Art. 7 - ZONE CONTROLLATE

Numero ZC: minimo 18, massimo 24.

Art. 8 - DELIMITAZIONE DELLE ZC

8.1 -	Categorie	Colore Frecce Porte	
	Juniores A fino a 250	verde	da 12 a 15
	Juniores B1 fino a 250	giallo	da 12 a 15
	Juniores B2 fino a 80	giallo	da 9 a 15
	Juniores C1 fino a 125	bianco	da 9 a 14
	Juniores C2 fino a 80	bianco	da 9 a 14
	Juniores D1 fino a 80	bianco	da 8 a 11
	Juniores D2 frizione autom.	nero	da 8 a 11
	Juniores E* frizione autom.	nero	da 8 a 11
	Juniores F moto elettriche	nero	da 8 a 11

* Caratteristiche di base moto elettriche per categoria F: Pneumatici 16", motore elettrico potenza massima W 600, peso totale in ordine di marcia minimo kg.10 massimo kg.20.

8.2 - La scelta della categoria/classe nella quale concorrere è lasciata al conduttore, in rispetto delle fasce di età, e dovrà essere fatta al momento della richiesta della licenza. La categoria dovrà essere la stessa per tutto il campionato. Il Comitato Trial rilascerà una Card con indicata la categoria di appartenenza e si riserverà un diritto di veto in merito alla scelta della categoria.

Art. 9 - TEMPO PER OGNI CONCORRENTE

Il TEI per ciascun conduttore è di 5 ore (o il tempo stabilito per le altre categorie nel caso di abbinamento con CITO/CIHT).

Art. 10 - ORDINE DI PARTENZA

10.1 - L'ordine di partenza sarà determinato:

- a - Alla prima gara ad estrazione per gruppi sotto la responsabilità del DdG.
- b - Dalla prima gara in poi in base alla classifica della gara precedente, in ordine inverso.
- c - I conduttori non classificati e/o non presenti alla gara precedente saranno estratti a sorte sotto la responsabilità del DDG.

10.2 - Per le categorie Juniores l'ordine di partenza per gruppi è: Juniores F, Juniores E, Juniores D2, Juniores D1, Juniores C2, Juniores C1, Juniores B, Juniores A.

PARTE SETTIMA**CAMPIONATO TRIAL CENTRO SUD CTCS****Art. 1 - NORME GENERALI**

- 1.1 - Massimo n° 6 gare
- 1.2 - Sono esclusi dal CTCS tutti i licenziati appartenenti alle regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna. I licenziati delle regioni escluse dal CTCS potranno partecipare a ciascuna manifestazione nelle categorie relative, ma restando esclusi dalle classifiche di campionato.
- 1.3 - Sono ammesse tutte le categorie.
- 1.4 - A ciascuna prova di CTCS sarà possibile abbinare una gara regionale che dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale. Nelle regioni ammesse al CTCS è vietato mettere a calendario ed organizzare gare territoriali in concomitanza con una prova del CTCS stesso.
- 1.5 - Contributo Federale di €. 2.000 all'organizzatore di ogni prova.

Art. 2 - TASSE D'ISCRIZIONE

- 2.1 - I conduttori dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli che dovranno essere compilati in ogni singola parte e firmati.
 - a - per l'intero Campionato in unica soluzione direttamente alla Segreteria Generale del Campionato entro 15 giorni prima dell'inizio del Campionato.
 - b - per ogni singola gara alla Segreteria Generale, se operativa, o direttamente al Moto Club organizzatore 15 giorni prima della manifestazione.
 Le iscrizioni saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa.

a - Piloti:

- una singola gara € 35,00
- tutto il campionato € 30,00 per n gare

b - Femminile:

- una gara € 25,00
- tutto il campionato € 20,00 per n gare

b - Juniores:

- una singola gara € 25,00
- tutto il campionato € 20,00 per n gare

d - Assistenti:

- una gara € 20,00
- tutto il campionato € 15,00 per n gare

e - Assistenti Jun. e Femm.

- una gara € 15,00
- tutto il campionato € 15,00 per n gare

2.2 - ASSENTI

- 2.2.1 - Tutti i piloti che risultano iscritti a tutto il Campionato o alla singola gara, nel caso in cui non presenzino alla manifestazione hanno l'obbligo da avvisare della loro assenza (via mail il club organizzatore e la Segreteria Generale del Campionato) entro l'orario di chiusura della prima sessione delle OP.

2.2.2 - Nel caso in cui non ottemperassero all'obbligo di avviso di assenza, saranno assoggettati ad un cartellino giallo da applicarsi alla successiva manifestazione di Campionato alla quale prenderanno parte.

Art. 3 - PETTORALI - NUMERI DI GARA

- 3.1 - Il Comitato Trial metterà a disposizione dei pettorali indicanti i numeri di gara. I pettorali avranno i colori con l'indicazione del colore delle porte da affrontare.
3.2 - Ad ogni conduttore sarà attribuito un numero fisso per tutto il CTCS.

Art. 4 - CATEGORIE E CLASSI PERCORSI

4.1 - Categorie e Classi, Percorsi e tipi di zona sono:

TR2	frece blu
TR3	frece verdi
TR3-125	frece verdi
TR3 Over 30	frece verdi
Femminile	frece gialle
TR4	frece gialle
TR4 Over 40	frece gialle
TR5	frece bianche
TR5 Over 40	frece bianche
TR6	frece nere

4.2 - A carattere sperimentale viene inserita la Categoria ME.

4.3 - Juniores vedi CITOJ.

Art. 5 - ASSISTENTI

Gli ASS sono ammessi.

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- 6.1 - sabato dalle ore 17.00 alle 19.00
6.2 - domenica dalle ore 8,00 alle 9.00
6.3 - Al termine delle Verifiche Tecniche preliminari, un addetto dell'organizzazione apporrà sul porta faro di ciascuna moto, un apposito adesivo con un numero identificativo corrispondente al numero del conduttore.

Art. 7 ZONE CONTROLLATE

Numero massimo totale ZC:

- a) Categorie : TR2, TR3, TR3 125, TR3 O, TR4, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, Femminile, ME: totale 24. Giri 2 x 12 ZC, giri 3 x 8 ZC
b) Juniores : totale 18. Giri 3 x 6 ZC.

Art. 8 - TEMPO PER OGNI CONCORRENTE

Il tempo ideale per ciascun conduttore è:

- a - Categorie : TR2, TR3, TR3 125, TR3 O, TR4, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, Femminile, ME: ore 5 e 30 minuti.
b - Categorie Juniores: ore 4

Art. 9 ORARIO DI PARTENZA

Il primo conduttore partirà alle ore 10.00.

Art. 10 ORDINE DI PARTENZA

- 10.1 - L'ordine di partenza sarà determinato per sorteggio sotto la responsabilità del UDG nominato dalla FMI/DdG.
10.2 - L'organizzatore, al termine delle O.P., dovrà esporre nella bacheca l'orario di partenza di tutti i conduttori.
10.3 - L'ordine di partenza sarà per gruppi con il seguente ordine: ME, TR6, TR5, TR5 O, Femminile, TR4, TR4 O, TR3 O, TR3 125, TR3, TR2.
10.4 - Juniores: a sorteggio a gruppi nell'ordine: F, E, D2, D1, C2, C1, B, A.

Art. 11 - CTCS PER CLUB

- 11.1 - Il CTCS per Club è abbinato a tutte le gare del CTCS.
11.2 - Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.
11.3 - Agli effetti della classifica, ad ogni Moto Club sarà assegnato un punteggio pari alla somma dei punti acquisiti, nelle varie categorie e classi, dai tre migliori conduttori dello stesso Moto Club.

PARTE OTTAVA

TROFEO ITALIA MARATHON TIM

Art. 1 - NORME GENERALI

- 1.1 - Massimo n° 4 gare di 2 o più giorni.
 1.2 - conduttori ammessi:
 a - tutti i possessori di Licenze Sportive. Tessere Sport e Tessere Member* (*solo se maggiorenni).
 b - Juniores tutte le categorie solo la domenica.
 1.3 - Contributo Federale: 3.000 a manifestazione + 1.000 in caso di presenza delle categorie Juniores.

Art. 2 TITOLI NAZIONALI IN PALIO/CATEGORIE

- a - TOP
 b - SUPER
 c - ENTRY
 d - ENTRY OVER 40

Art. 3 - TASSE D'ISCRIZIONE

- 3.1 - I conduttori dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli della F.M.I. direttamente al Moto Club organizzatore 15 giorni prima della manifestazione. Le iscrizioni saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa.
 3.2 - Tasse di iscrizione:
- | | | |
|------------------------|---|--------------------|
| a - conduttori | € | 35,00 per giornata |
| b - Juniores/femminile | € | 25,00 per giornata |
| c - Assistenti | € | 25,00 per giornata |

Art. 4 - RAGGRUPPAMENTI - PERCORSO - CLASSIFICHE

Raggruppamenti	colore frecce porte	categorie conduttori
TOP	blu	TR1, TR2 internazionali
SUPER	verde	TR3, TR3/125 TR3 OVER 30
ENTRY	giallo	TR4 TR5 Femminile
ENTRY OVER 40	giallo	TR4 OVER 40 TR5 OVER 40
SPORT	bianco	TR6 Tessera Sport (senza diritto a classifica di Campionato) Tessera Member (senza diritto a nessuna classifica)

Verrà redatta una classifica OVER 40 (percorso giallo) riservata a tutti i conduttori della categoria ENTRY con più di 40 anni compiuti.

JUNIORES (vedi art. 4 CITOJ).

Art. 5 - PILOTI STRANIERI

I conduttori con licenza straniera FIM o UEM dotati del nulla osta della loro FMN, avranno facoltà di iscriversi a loro scelta in uno dei raggruppamenti.

Art. 6 - MOUNTAINTRIAL

A discrezione di ciascun organizzatore può essere prevista la presenza di un percorso dedicato ai Mountaintrial; per partecipare alla Mountaintrial sarà sufficiente essere tesserati FMI. I partecipanti in questa categoria potranno affrontare solo le ZC più facili previste, ma non avranno diritto ad una classifica né di giornata, né finale. Per loro potrà essere predisposto un percorso parzialmente dedicato, ma dovranno rispettare il tempo di partenza, di passaggio intermedio e di arrivo previsto dall'R.P.

Art. 7 - ASSISTENTI

Sono ammessi gli ASS.

Art. 8 PETTORALI/TARGHE IDENTIFICATIVE

- 8.1 - Tutti i motocicli saranno dotati di Targhe Identificative da apporre nella zona superiore della forcella, da applicarsi sulla parte anteriore del faro a cura dei conduttori, messa a disposizione dagli organizzatori.
 8.2 - Il colore del numero di identificazione sarà lo stesso del percorso relativo alla categoria del conduttore.
 8.3 - L'organizzazione metterà a disposizione dei pettorali con il numero di gara per concorrenti e ASS.

Art. 9 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- 9.1 - Primo giorno:
 a) Dalle ore 7.30 alle ore 9.30: Verifiche sportive - verifiche tecniche - punzonature - motocicli al parco chiuso
 9.2 - Altri giorni:
 a) Dalle ore 7.30 alle ore 8.00: eventuali verifiche tecniche - punzonature - motocicli al parco chiuso
 b) (a discrezione degli organizzatori, in base al numero degli iscritti, possibilità di effettuare le o.p. nella giornata precedente la manifestazione dalle ore 15.00 alle ore 20.00).
 9.3 - Juniores dalle ore 8.30 alle ore 9.30.

Art. 10 - PUNZONATURA

Il colore del numero di identificazione sarà lo stesso del percorso relativo alla categoria del conduttore.

Art. 11 - PARCO CHIUSO

- 11.1 - Primo giorno:
 a) Entro le 9.30 e comunque prima della partenza del primo conduttore tutti i motocicli dovranno essere portati al parco chiuso.
 b) All'arrivo di tappa i motocicli dovranno essere portati immediatamente al P.C. e vi resteranno fino al giorno seguente.
 c) Gli organizzatori saranno responsabili dei veicoli depositati nel parco chiuso.

11.2 - Altri giorni:

- a) Ogni conduttore potrà ritirare dal parco chiuso il proprio motociclo tre minuti primi avanti il suo orario di partenza.
- b) All'arrivo di tappa i motocicli dovranno essere portati immediatamente al P.C. e vi resteranno fino al giorno seguente.

11.3 - Ultimo giorno:

- a) All'arrivo di tappa i motocicli saranno eventualmente oggetto di verifica tecnica immediata e resteranno nelle mani dei conduttori.

Art. 12 - PERCORSO

12.1 - La lunghezza del percorso per ciascuna giornata sarà massimo Km 100.

12.2 - La gara si svilupperà su un solo giro per ciascuna giornata.

12.3 - Tabella di marcia. L'organizzatore di ciascuna manifestazione avrà l'obbligo di fornire a tutti i conduttori, prima della partenza di ciascuna giornata, una tabella di marcia indicante: Chilometraggio totale, chilometraggio intermedio da ZC a ZC, tempo ideale totale e intermedio di percorrenza, riferimenti per l'individuazione della allocazione delle ZC e dei punti di ristoro/ rifornimento.

Art. 13 - ZONE

13.1 - Il numero totale delle zone:

- a - Tutte le categorie, per ogni giornata: minimo 20 massimo 35.
- b - Categorie Juniores: massimo 18.

Art. 14 - TEMPO PER OGNI CONDUTTORE

14.1 - Tempo ideale per il primo giorno e quelli a seguire, in base a quanto indicato su R.P. così suddiviso:

- a) Dalla partenza al cambio cartellino (prima tappa)
- b) Dal cambio cartellino all'arrivo (seconda tappa)
- c) Tempo ideale totale.

14.2 - È prevista la possibilità di effettuare uno stop del tempo al cambio del cartellino, tra la fine della prima frazione e l'inizio della seconda in base a quanto indicato sull'RP.

14.3 - Nel caso del punto 6.2 gli organizzatori dovranno prevedere un'area delimitata e sorvegliata dove depositare le moto.

14.4 - Nel caso del punto 6.2 dovrà essere indicato nell'RP il tempo neutralizzato concesso ai conduttori per la sosta.

14.3 - Il ritardo al traguardo intermedio e all'arrivo costituisce penalità di tempo.

14.4 - È ammesso un ritardo massimo totale (ritardo al traguardo intermedio + ritardo all'arrivo) di 40 minuti primi per ogni giornata di gara, penalizzati in ragione di 1 punto ogni 5 minuti interi.

14.5 - I conduttori FTM o ritirati nel corso di una giornata potranno ripartire nella giornata successiva.

Art. 15 - ORARIO DI PARTENZA

Orario di partenza del primo conduttore:

- a - Primo giorno a partire dalle ore 9.30
- b - Giorni a seguire a partire dalle ore 7.30
- c - Juniores a partire dalle ore 10.00

Art. 16 - INTERVALLO DI PARTENZA

I conduttori partiranno uno ogni minuto primo; è possibile anche partire a gruppi fino a un massimo di 4 concorrenti (a distanza di 4 minuti ogni gruppo) come specificato da RP.

Art. 17 - ORDINE DI PARTENZA

17.1 - Primo giorno:

- L'ordine di partenza sarà determinato a sorte sotto la responsabilità del DdG.

17.2 - Altri giorni:

- a - Gare di due giorni: ordine inverso rispetto al primo giorno.

b - Gare di più di due giorni: I conduttori verranno divisi in gruppi pari al numero delle giornate. Ogni giorno parte per primo il primo conduttore di ciascun gruppo. Esempio: gara di tre giorni con 120 conduttori = 1° giorno parte il numero 1; 2° giorno parte per primo il numero 41; 3° giorno parte per primo il N. 81.

Art. 18 - ALLENAMENTI E SOPRALLUOGHI SUL PERCORSO

18.1 - Non è prevista un'area di allenamento.

18.2 - È tassativamente vietata la circolazione dei conduttori e degli ASS sul percorso di gara a partire da 48 ore prima dell'inizio della manifestazione pena l'esclusione.

Art. 19 - CLASSIFICHE TROFEO

19.1 - Raggruppamenti

TOP MARATHON

SUPER MARATHON

ENTRY MARATHON

ENTRY OVER 40 MARATHON

19.2 - Verrà attribuito un punteggio di Trofeo per ogni giorno di gara.

19.3 - I conduttori con licenza straniera non avranno diritto a prendere punti di Trofeo.

Art. 20- PREMIAZIONE

20.1 - Classifica (totale giorni/penalità) per ogni raggruppamento.

20.2 - Classifica di Club per ogni raggruppamento.

20.3 - Ad ogni classifica di club partecipano i due conduttori iscritti dallo stesso club che risultano i migliori classificati nella stessa categoria. Verranno premiate solo le squadre vincenti.

20.4 - Alla classifica di Team, partecipano i due conduttori iscritti dello stesso Team che risultano i migliori classificati nella categoria TOP.

20.5 - Riconoscimento a tutti i conduttori partiti e/o arrivati (a scelta dell'organizzazione).

PARTE NONA

TRIAL DELLE REGIONI TDR

Art. 1 NORME GENERALI

- 1.1 - Prova unica per Squadre di Regione/di Club.
- 1.2 - La partecipazione è aperta a squadre di regione/di club designate dal Comitato Regionale/dai club di competenza e composte di conduttori tesserati a club della regione stessa.
- 1.3 - Categorie ammesse: tutte (esclusi i conduttore TR1)
- 1.4 - Contributo Federale: €. 3.000
- 1.5 - Le Regioni che partecipano al TDR avranno un titolo preferenziale per l'assegnazione di manifestazioni titolate nazionali/internazionali.

Art. 2 CATEGORIE

2.1 - TROFEO delle REGIONI (TDR)

Conduttori ammessi:

- N. 4 (minimo 3) di cui: N. 1 conduttore cat. TR2, N. 1 pilota cat. TR3/TR3 125/TR3 O, N. 1 pilota cat. TR4, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, ME.

Nel caso non sia presente un conduttore di una categoria è possibile sostituirlo con uno di una categoria inferiore (nell'ordine : TR3, TR3 125, TR3 O, TR4, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, ME..

2.2 - COPPA delle REGIONI (CDR)

Conduttori ammessi:

- N. 3 (minimo 2) di cui: 1 pilota TR3/TR3125, 1 pilota TR3 Over, 1 pilota TR4/TR4 O. Nel caso non sia presente un conduttore di una categoria è possibile sostituirlo con uno di una categoria inferiore (nell'ordine : TR3 OVER, TR4, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, ME.)

Nella squadra non è possibile inserire conduttori che si siano classificati nei primi tre posti nella classifica finale del CITO nella rispettiva categoria.

2.3 - COPPA REGIONALE GIOVANI (CRG)

Conduttori ammessi:

- N. 3 (minimo 2) di cui: N. 1 pilota cat. Juniores A, N. 1 pilota Juniores B/C, N. 1 pilota Femminile.

Nel caso in cui non sia presente un conduttore delle categorie Juniores A, B/C e/o Femminile, sarà possibile sostituirlo con un altro di categoria inferiore Juniores (esclusi i monomarcia) o femminile.

Sono ammesse le squadre completamente femminili.

2.3 - COPPA REGIONI CLUB (CRC)

Conduttori ammessi:

- N. 3 (minimo 2)

2.3.1 - Potranno partecipare al CRC concorrenti di qualsiasi categoria (esclusi solo TR1, TR2) che nell'anno in corso non siano stati convocati dalle proprie squadre regionali.

2.4 - COPPA REGIONI MOTO EPOCA (CRME)

Conduttori ammessi: N. 3 (minimo 2)

2.4.1 - Potranno partecipare al CRME solo ed esclusivamente i concorrenti con età minima anni 40 (compiuti) e che nell'anno in corso non si siano classificati in qualunque categoria, in una qualunque posizione e in qualsiasi campionato/trofeo nazionale ad esclusione delle gare per moto d'epoca.

2.4.2 - I conduttori partecipanti al CRME potranno essere in possesso di qualsiasi tipo di licenza/tessera valida per la partecipazione alle gare GR 5.

Nel caso il conduttore sia in possesso di una Tessera Sport, potrà essere inserito nella classifica di gara ma non di Trofeo.

2.4.3 - Motocicli: potranno partecipare solo concorrenti alla guida di moto iscritte al Registro Storico FMI.

2.5 - ISCRIZIONI INDIVIDUALI

2.5.1 Conduttori ammessi:

Categorie TR1, TR2, TR3, TR3 125, TR3 O, TR4, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, ME, Juniores A, Juniores B1, Juniores B2, Femminile.

2.5.2 I Conduttori potranno iscriversi individualmente. In base alla loro regione di appartenenza ed alla loro categoria, o a altri criteri, saranno raggruppati in squadre designate dal CO.NA. Trial a sua discrezione. (esempio: "il RESTO DELLA TOSCANA, IL RESTO DELL'ITALIA", ecc.

2.5.3 Le squadre formate da conduttori iscritti individualmente non avranno diritto alla partecipazione dell'assegnazione di alcun Trofeo e potranno scegliere in quale categoria partecipare.

Art. 3 - ISCRIZIONI

Ogni regione potrà iscrivere:

- a - N. 1 squadra per il TDR
- b - N. 1 o più squadre per la CDR
- c - N. 1 o più squadre per la CRG
- d - N. 1 o più squadre per il CRC
- e - N. 1 o più squadre per la CRME

Art. 4 - MODALITA' E TASSE ISCRIZIONE

4.1 - I CO.RE. dovranno inviare le iscrizioni in base alla seguente procedura:

A) 45 gg. prima della manifestazione indicando il numero e la categoria della squadre presenti.

B) 15 gg. prima della manifestazione indicando i componenti delle squadre.

Le iscrizioni dovranno essere redatte su appositi moduli e inviate direttamente alla FMI Roma Sett. Fuoristrada Nazionale/Segreteria Generale Trial. Le tasse di iscrizione verranno versate dai rispettivi Team Manager in sede di O.P.

4.2 - Tasse di iscrizione:

- a - conduttori: €. 35,00
- b - Assistenti: €. 25,00

Art. 5 - PETTORALI - NUMERI DI GARA

5.1 - L'organizzatore potrà decidere, indicandolo sull'RP, se utilizzare degli appositi pettorali indicanti i nomi delle regioni, oppure delle Targhe Identificative da

apporte nella zona superiore della forcella. In entrambi i casi dovrà essere chiaramente visibile l'indicazione del colore delle porte da affrontare.

- 5.2 - Nel caso l'organizzatore scelga di non utilizzare i pettorali, il club dovrà predisporre degli adesivi per ciascun conduttore (tav. 4) indicanti: regione, colore percorso e numero di gara). Gli adesivi dovranno essere applicati nella parte posteriore inferiore centrale del casco.
- 5.2 - Numeri di gara assegnati dalla CTSN Comitato Trial in base alla classifica dell'anno precedente.

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le OP si svolgeranno il giorno precedente la gara dalle ore 14.00 - 18.00.

Art. 7 - BRIEFING DIRETTORE DI GARA

Il giorno prima della gara, alle ore 18.00 il D.d.G. terrà una riunione, con partecipazione obbligatoria per i Team Manager iscritti e facoltativa per i conduttori, per illustrare le peculiarità della manifestazione.

Art. 8 - TEAM MANAGER

- 8.1 - Ogni Co.Re. dovrà nominare N. 1 Team Manager (TM), in rappresentanza di ogni squadra.
- 8.2 - Il suo nome dovrà essere comunicato sul modulo d'iscrizione della squadra.
- 8.3 - Il TM sarà autorizzato a seguire la squadra sul percorso e nelle ZC.

Art. 9 - ASSISTENTI

È previsto n. 1 Assistente per ogni squadra.

Art. 10 PARCO CHIUSO

È previsto il parco chiuso alla partenza.

Art. 11 - PRESENTAZIONE SQUADRE

Il giorno precedente la manifestazione alle ore 18.00 a cura dell'Organizzazione dovrà svolgersi la presentazione delle squadre partecipanti.

Art. 12 - ORARIO DI PARTENZA

Partenza del primo conduttore: ore 9.00

Art. 13 - INTERVALLO DI PARTENZA

Ogni squadra partirà con un intervallo di tre minuti primi.

Art. 14 - ORDINE DI PARTENZA

- 14.1 - L'ordine di partenza sarà determinato in base alla classifica dell'anno prima (i vincitori partiranno per ultimi).
- 14.2 - L'ordine di partenza per gruppi è: 1° CRME, 2. CRC, 3°CRG, 4° CDR, 5° TDR.
- 14.3 - L'organizzatore dovrà esporre, al termine delle O.P., nella bacheca l'orario di partenza di tutte le squadre.
- 14.4 - Le squadre composte da conduttori iscritti individualmente partiranno per prime in ciascun raggruppamento.

ART. 15 - DISTANZA

- 15.1 - TROFEO DELLE REGIONI/ COPPA DELLE REGIONI/ COPPA REGIONI MOTO EPOCA lunghezza massima totale del percorso Km. 45. La gara si svilupperà su 2 giri.
- 15.2 - COPPA REGIONALE GIOVANI/COPPA REGIONALE CLUB lunghezza massima totale del percorso Km 45. La gara si svolgerà su 2 giri su di un percorso interamente chiuso pubblica circolazione.

Art. 16 - ZONE CONTROLLATE

- | | | |
|---------------------------------|-----------------|---------------|
| 16.1 - TROFEO delle REGIONI: | totale n. 24 ZC | Porte blu |
| 16.2 - COPPA delle REGIONI: | totale n. 24 ZC | Porte verdi |
| 16.3 - COPPA REGIONALE GIOVANI: | totale n. 18 ZC | Porte gialle |
| 16.4 - COPPA REGIONALE CLUB: | totale n. 18 ZC | Porte gialle |
| 16.5 - COPPA REGIONI ME: | totale n. 18 ZC | Porte bianche |

Art. 17 - TEMPO PER OGNI CONDUTTORE

- 17.1 - Il TEI per ciascuna squadra, sarà quello stabilito sul R.P.
- 17.2 - Il tempo di arrivo di ogni squadra verrà preso al momento dell'arrivo di ciascun componente e tutte le penalizzazioni di ritardo verranno sommate al totale della squadra.

Art. 18 - PENALIZZAZIONI AGGIUNTIVE

Le penalizzazioni aggiuntive assegnate a ciascun concorrente verranno sommate al totale attribuito alla sua squadra.

Art. 19 - CLASSIFICHE E RISULTATI

- 19.1 - Verranno redatte N. 5 classifiche separate per CRME, CRC, CRG, CDR, TDR.
- 19.2 - La squadra vincente in ogni categoria sarà quella che totalizzerà il minor numero di penalità, tenendo conto dei N. 3 migliori risultati in ogni ZC per il TDR, N. 2 migliori risultati in ogni ZC per la CRTS, CRC, CDR e CRG.
- 19.3 - Nel caso in cui il componente di una squadra si ritiri o giunga FTM, tutte le sue penalità/risultati verranno annullati.
- 19.4 - Nel caso in cui una squadra completi la gara con un numero di piloti inferiore rispetto ai risultati ritenuti validi, al conduttore/i ritirato/i verranno assegnati N. 5 punti per il numero totale delle ZC previste.
- 19.5 - Nel caso in cui due o più squadre della stessa categoria terminino con uguale punteggio, i fattori discriminanti saranno, nell'ordine: Numero dei passaggi a zero validi per il risultato, numero dei passaggi a 1, numero dei passaggi a 2, numero dei passaggi a 3.
- Nel caso di perdurante parità prevarrà la squadra con il tempo di gara più basso impiegato dal suo primo componente arrivato.

Art. 20 - PREMIAZIONE

- 20.1 - Sono previsti:
- Premi per le prime tre squadre di tutte le categorie.
 - Medaglia ricordo a tutti i partecipanti.
- 20.2 - L'ordine della premiazione deve essere:
- CRME, 2. CRC, 3. CRG, 4. CDR, 5. TDR.

PARTE DECIMA

ALLTRIAL

Art. 1 - FINALITA'

La gare ALLTRIAL hanno le seguenti finalità:

- 1.2 - Avvicinare con modalità facilitate e con costi ridotti i praticanti all'aspetto agonistico del trial.
- 1.3 - Avvicinare con adeguato supporto FMI i club all'attività organizzativa.

Art. 2 NORME GENERALI

- 2.1 - I CO.RE. in collaborazione con il Comitato Nazionale Trial, potranno varare dei progetti ALLTRIAL nelle aree di loro competenza, sottoponendo questi all'approvazione del CO.NA.Trial e di tutti gli organismi federali competenti nel merito, sotto l'aspetto promozionale ed economico.
- 2.2- Contributi Federali
 - a - economici: da definirsi in accordo con i CO.RE. di competenza.
 - b - tecnici: fornitura materiale tecnico organizzativo, materiali per le premiazioni, allestimento area premiazione.
 - c - servizi: servizio gestione classifiche - iscrizioni, speaker, VER, promozione.
- 2.3 - Massimo n° 6 gare in ciascuna regione o macroregione.

Art. 3 PARTECIPANTI

Saranno ammessi i conduttori in possesso:

- a - Licenze Under/Over Fuoristrada.
- b - Licenze Juniores (se prevista la presenza di questa categoria nelle singole gare)
- c - Tesserati FMI SPORT
- d - Tesserati FMI Member

Art. 4 - ISCRIZIONI

- 4.1 - Le iscrizioni potranno essere fatte per ogni singola gara al momento delle OP.
- 4.2 - Quote di iscrizione ad ogni singola gara:
 - a - FASTRIAL € 10,00 (senza premiazione a fine gara)
 - b - SLOTRIAL € 15,00 (con premiazione a fine gara)
- 4.3 - Nel corso delle OP potranno essere rilasciate, dai club organizzatori o dai responsabili del Progetto, sia le Tessere Sport che le Tessere Member. A tutti quanti staccheranno le Tessere Sport direttamente dai club organizzatori degli eventi o in occasione degli eventi stessi verrà omaggiato un kit tecnico.

Art. 5 O.P.

Le OP avranno luogo dalle ore 9 alle ore 11.

Art. 6 PARTENZE

Le partenze avranno luogo dalle ore 9.30 alle 11.30. I conduttori, che avranno completato le OP, potranno prendere il via, ad intervalli di un minuto, a loro scelta nel periodo previsto per le partenze.

Art. 7 PERCORSO

Numero totale ZC: minimo 20 – massimo 30

Livello percorsi:

CATEGORIA/CLASSIFICHE	PERCORSO
OSPITI (pilotti di altre categorie)	giallo
TR4	giallo
TR4 O	giallo
JUNIORES A-B	giallo
TR5	bianco
TR5 O	bianco
ME	bianco
JUNIORES C-D1	bianco
TR6	nero
FEMMINILE	nero
TESSERATI FMI Member (senza classifica)	nero
JUNIORES D2-E	nero

I titolari di Tessera SPORT potranno concorrere a loro scelta su qualsiasi percorso risultando inseriti nella rispettiva categoria in funzione della fascia di età (se prevista). I concorrenti categoria ME o/e di sesso femminile, potranno concorrere a loro scelta su qualsiasi percorso risultando inseriti nella rispettiva categoria in funzione della fascia di età (se prevista).

Art. 8 - PETTORALI - NUMERI DI GARA

- 3.1 - Il Comitato Trial metterà a disposizione dei pettorali/tabelle portanumero indicanti i numeri di gara. I pettorali/tabelle avranno l'indicazione del colore delle porte da affrontare.
- 3.2 - Ad ogni conduttore sarà attribuito un numero fisso per tutto il Progetto ALLTRIAL.

Art. 9 - ASSISTENTI

Gli ASS non sono ammessi.

Art. 10 TEMPO DI GARA

Il tempo di durata della gara sarà per tutti i concorrenti dalle ore 9,30 alle 15,30. Nel caso di spostamento dell'orario di partenza, il tempo totale di gara sarà di ore 6.

Art. 11 CLASSIFICHE

Sono previste le seguenti classifiche:

TR4, TR4 O, TR5, TR5 O, TR6, Femminile, ME, JA/B, JC/D1, JD2/E, Ospiti.

(Nel caso di categorie con meno di 3 classificati, le stesse verranno raggruppate in altra categoria con uguale percorso). I concorrenti in possesso di sola Tessera Member avranno accesso alle ZC colore nero e non saranno inseriti in alcuna classifica.

Art. 12 PREMIAZIONI

Ciascun organizzatore avrà la facoltà di scegliere se organizzare le gare in versione "Slow Trial" o "Fast Trial."

12.1 GARE "SLOWTRIAL"

La premiazione avrà luogo alle ore 16.00.

Nel corso della premiazione verranno estratti tra i partecipanti/presenti (Ospiti esclusi) premi messi a disposizione dalla FMI.

12.2 GARE "FASTRIAL"

A fine gara non avrà luogo la premiazione. Classifiche sul sito FMI domenica sera.

Art. 13 PREMIAZIONI DI FINE ANNO

Tutti i conduttori dell'ALLTRIAL (Ospiti esclusi) che abbiano partecipato ad almeno 4 gare avranno diritto a partecipare alla Festa "ALLTRIAL", che si svolgerà alla fine della serie. Nel corso della festa verranno sorteggiati premi tra tutti i partecipanti.

PARTE UNDICESIMA**CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR CITI****Art. 1 – DEFINIZIONE**

- 1.1 - Prove: massimo N. 5
- 1.2 - Contributo federale: 1.500,00 per l'organizzatore di ogni prova.
- 1.3 - Monte Premi + rimborso spese: totale €. 4.800,00
 - a- a carico del Moto Club organizzatore €. 2.000,00.
 - b- a carico SGI/FMI € 2.800.00 (a copertura totale del montepremi per i piloti presenti)

Art. 2 – CATEGORIE AMMESSE

- 2.1 - Sono ammessi i conduttori delle categorie Internazionali (FIM e/o UEM con nulla osta della propria federazione), TR1 – TR2 – TR3 – TR3 125 e/o conduttori qualificati di interesse nazionale determinati dal Comitato Trial/CTSN.
- 2.2 - Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dalla CTSN.
- 2.3 - Alla gara possono partecipare massimo 2 conduttori stranieri che non prenderanno punti nel Campionato Italiano Indoor.

Art. 3 – ISCRIZIONI

- 3.1 - Possono iscriversi tutti i conduttori in possesso dei requisiti necessari fino ad un massimo totale di 20. Come discriminante su eventuali esuberi di iscritti, avrà priorità il concorrente in base alla data di spedizione dell'iscrizione.
- 3.2 - Possono partecipare alle fasi finali (giro 1 + giro 2) i seguenti conduttori fino ad un massimo di 10:
 - Gruppo A: i primi 3 conduttori classificati nel Campionato Italiano Indoor dell'anno precedente
 - Gruppo B: i primi 2 conduttori classificati nel Campionato Italiano Trial dell'anno precedente nella categoria TR1, che non facciano parte del Gruppo A.
 - Gruppo C: conduttori italiani (fino a completamento del numero massimo degli ammessi).
- 3.3 - Nel caso in cui risultino iscritti ad una gara più conduttori del totale degli ammessi, gli stessi ad eccezione di quelli dei Gruppi A e B, dovranno effettuare una fase preliminare, da svolgersi prima dell'inizio del primo giro di gara, su di un percorso diverso da quello previsto per il primo giro. Accederanno alle fasi finali i primi classificati della fase preliminare, fino al completamento del numero massimo dei partecipanti.
- 3.4 - I conduttori facenti parte dei Gruppi A e B partecipano a tutto il campionato.
- 3.5 - Se un conduttore dei Gruppi A e B, non partecipa ad una manifestazione, il lotto totale dei partenti verrà completato dai partecipanti alla fase preliminare.

Art. 4 – ETÀ DEI CONCORRENTI

Per partecipare al CITI l'età minima è di 14 anni.

Art. 5 – ORARI DI GARA

- 5.1 - Operazioni preliminari: dalle ore 16.00 alle ore 16.30
- 5.2 - Manche di qualifica: inizio ore 17.00
- 5.3 - Gara: vedi R.P.

Art. 6 SVOLGIMENTO GARA**6.1 – MANCHE DI QUALIFICA**

- a) parteciperanno tutti i conduttori iscritti.
 b) ordine di partenza: GRUPPO B+A, GRUPPO C a estrazione.
 c) N° 4 ZC da effettuarsi un pilota alla volta. Con un TEI totale indicato nel RP. Penalità di tempo come da ART.20. Le ZC potranno essere, a discrezione del DdG, uguali o facilitate rispetto alla Prima Manche.

6.2 – PRIMA MANCHE

- a) Parteciperanno i conduttori : GRUPPO A, GRUPPO B e GRUPPO C quest'ultimo limitatamente ai primi classificati del gruppo stesso nella fase preliminare, fino al completamento del numero massimo dei partecipanti.
 b) Ordine di partenza: in base alla classifica rovesciata della Manche di qualifica. (eventuale discriminante il tempo impiegato).
 Svolgimento della gara:
 1) N° 1 parallelo (velocità).
 2) N° 5 ZC da effettuarsi un pilota alla volta. Con un TEI indicato nel RP. Penalità di tempo come da ART.20.

6.3 – SECONDA MANCHE:

- a) Parteciperanno i primi 3 classificati della prima manche.
 b) Ordine di partenza inverso rispetto alla classifica della prima manche.
 Svolgimento della gara:
 1) Prima fase : N° 1 parallelo (velocità), (1 VS 3 - 2 VS 1 - 2 VS 3)
 2) Seconda fase: N° 5 ZC : Ordine di partenza in base alla classifica aggiornata rovesciata. Tutti i piloti effettueranno le zone nell'ordine. Tempo 1 minuto e 30 secondi per ogni ZC.

Art. 7 – NUMERO PROVE CONTROLLATE

Il percorso sarà costituito da un numero totale minimo di 5 ZC + una prova di velocità.

Art. 8 – TEMPO

- 8.1 - Per le Manches di Qualifica e Prima ogni conduttore avrà un tempo massimo per effettuare tutte le ZC che verrà comunicato in occasione del briefing.
 8.2 - Per la Seconda Manche ogni conduttore avrà a disposizione 1 minuto e 30 secondi per effettuare ciascuna ZC.

Art. 9 – ZONA DI RISCALDAMENTO

Dovrà essere predisposta una zona di riscaldamento, che potrà essere utilizzata per una eventuale manche di qualificazione.

Art. 10 – PETTORALI

- 10.1 - Ad ogni conduttore sarà rilasciato un pettorale.
 10.2 - I conduttori dei Gruppi A e B avranno un numero fisso per tutto il campionato.

Art. 11 – RISULTATI E CLASSIFICHE

In ogni gara di CITI vengono assegnati i seguenti punteggi:

20 punti al	1°	classificato
17 punti al	2°	classificato
15 punti al	3°	classificato
13 punti al	4°	classificato
11 punti al	5°	classificato
10 punti al	6°	classificato
9 punti al	7°	classificato
8 punti al	8°	classificato
7 punti al	9°	classificato
6 punti al	10°	classificato

Art. 12 – EX AEQUO

- 12.1 – Selezioni/prima manche: Nel caso di punteggio ex aequo (pari penalità) sarà discriminante il tempo totale impiegato per effettuare il percorso.
 12.2 – Seconda manche: Nel caso di punteggio ex aequo (pari penalità) i conduttori effettueranno uno spareggio in una ZC indicata dal DdG nel briefing prima della gara. In caso di perdurante parità, sarà discriminante il tempo impiegato per superare la zona.
 L'ordine di partenza sarà sorteggiato tra i due conduttori.
 12.3 Nel caso di ex aequo dopo l'ultima gara di campionato si conteranno il maggior numero di primi posti, secondi ecc., se sussistesse ancora parità si terrà conto della miglior posizione ottenuta nell'ultima gara valida.

Art. 13 – RICOMPENSE E PREMI

- 13.1- I conduttori che parteciperanno alle fasi finali riceveranno dagli organizzatori un rimborso spese di €. 200,00 a testa per gara.
 13.2 - Il rimborso spese sarà consegnato a cura dell'organizzazione alla fine della manifestazione, dietro regolare ricevuta da parte del conduttore.
 13.3 - I piloti stranieri non percepiranno nessun rimborso spese.
 13.4 - Il montepremi sarà così suddiviso:

1° classificato	€	800,00
2° classificato	€	600,00
3° classificato	€	400,00
4° classificato	€	300,00
5° classificato	€	250,00
6° classificato	€	150,00
7° classificato	€	100,00
8° classificato	€	100,00
9° classificato	€	50,00
10° classificato	€	50,00

Art. 14 – VERIFICATORE

Il percorso di gara e le ZC saranno oggetto di verifica ed approvazione da parte di un VER nominato dal CO.NA. Trial. Alle ore 11.00 il VER effettuerà il sopralluogo del percorso. Dovranno essere presenti: DdG, Tracciatore e il personale necessario per eventuali modifiche al percorso, dotato delle attrezzature necessarie.

PARTE DODICESIMA

Normative Diverse

Art. 1 – TROFEI MONOMARCA

- 1.1 Numero Prove: massimo 5.
- 1.1 Regolamento: La Società/club promotrice di un Trofeo Monomarca, dovrà presentare alla approvazione preliminare della CSN il Regolamento del Trofeo entro e non oltre ai 31.12 dell'anno precedente. Solo dopo l'approvazione il Trofeo potrà essere promosso e divulgato.

Art. 2 – MOUNTAINTRIAL

- 2.1 - CARATTERISTICHE MANIFESTAZIONI MOUNTAINTRIAL
La denominazione MOUNTAINTRIAL sta ad indicare eventi non competitivi che propongono un percorso fuoristradistico-motoalpinistico con una lunghezza minima di km 30.
- 2.2 COMPETENZA:
Le manifestazioni di Mountaintrial sono eventi di totale competenza del Settore Trial e come tali ricadono sotto le norme generali della specialità.
- 2.2 - FINALITÀ:
Le manifestazioni denominate Mountaintrial sono eventi del settore trial destinati alla promozione, al proselitismo e alla pratica sportiva non agonistica, aperti alle sole moto da trial.
- 2.3 - PARTECIPANTI:
Alle Mountaintrial possono partecipare esclusivamente i possessori di tessere FMI SPORT o tessera FMI Member, quest'ultima limitatamente ai maggiorenni.
- 2.4 - CLASSIFICHE:
Le manifestazioni di Mountaintrial non sono competitive e viene fatto divieto di stilare qualsiasi tipo di classifica parziale/finale. Sono ammesse delle premiazioni in funzione di criteri non dipendenti da una classifica.
- 2.5 - PERCORSI:
I percorsi delle Mountaintrial sono costituiti da un giro di un tracciato in fuoristrada/stradale debitamente segnalato. Nel percorso possono essere inserite delle ZC nelle quali può essere attribuito un punteggio: le ZC per il Mountaintrial saranno quelle di livello minimo previsto nella manifestazione.
Il punteggio potrà essere segnato su di un apposito cartellino segnapunti.
- 2.6 - DURATA DELLE MANIFESTAZIONI:
Le manifestazione di Mountaintrial possono durare al massimo 14 ore al giorno ed uno o più giorni consecutivi.
- 2.7 - ABBINAMENTI:
Gli organizzatori di eventi agonistici trial a carattere Territoriale - Nazionale potranno abbinare alle manifestazioni un percorso Mountaintrial i cui partecipanti saranno inclusi nella categoria Sport-M. Nel caso in cui questi eventi vengano organizzati contestualmente ad altre manifestazioni competitive di trial e di GR5 trial, ed utilizzando lo stesso percorso, potrà essere formulato un solo RP che indicherà la presenza della categoria Sport-M. In questo caso la copertura assicurativa della manifestazione competitiva comprenderà anche quella della Mountaintrial.

Art. 3 – INDOOR A CARATTERE DI "DIMOSTRAZIONE"

Al fine di poter organizzare qualsiasi tipo di manifestazione di trial indoor, con la presenza di piloti tesserati FMI, o fatto obbligo di richiedere nulla osta alla la FMI CSN o Comitato Regionale FMI a seconda della competenza, tramite compilazione di un apposito regolamento particolare.

Art. 4 – CORSI TEORICO-PRATICI TRIAL E SAT

I Comitati regionali interessati possono richiedere di organizzare stage regionali o interregionali per i conduttori Trial, richiedendo al Settore Tecnico Federale la presenza di Tecnici Federali. I Comitati regionali possono richiedere al Settore Tecnico la presenza della S.A.T. (Scuola avviamento al Trial) in occasione di manifestazioni motociclistiche di vario tipo e/o feste dello sport, ma comunque di richiamo e facendo adeguata pubblicità. Il Comitato Trial collaborerà alla migliore riuscita del corso.

PARTE TREDICESIMA

Indicazioni per gli Ufficiali di Gara

ART. 1 GZT

- 1.1 - Devono essere abilitati per svolgere la loro funzione, e quindi devono essere muniti di Tessera GZT e Tessera FMI valida per l'anno in corso.
- 1.2 - Durante la manifestazione i GZT dovranno portare in modo visibile il tesserino attestante l'idoneità della F.M.I. Devono altresì essere riconoscibili e possibilmente indossare la stessa tipologia di vestiario oltre al prescritto pettorale.
- 1.3 - Nel caso di assegnazione di Cartellino Giallo il GDZR compilerà una copia del formulario "Notifica Cartellino Giallo" ed invierà queste informazioni al DdG, nel più breve tempo possibile e comunque entro un'ora dall'accaduto.
- 1.4 - I GDZR, salvo autorizzazione del DDG, devono restare a disposizione per eventuali reclami fino a 30 minuti dall'esposizione delle classifiche.
- 1.5 - Quando si attribuisce un punteggio, il caso di dubbio, la decisione dovrà essere a favore del conduttore.
- 1.6 - Il VER, a fine manifestazione, redigerà una scheda di valutazione inerente all'operato di ogni singolo GZTR, attribuendo a ciascuno un punteggio da 1 a 10. Se (dopo minimo 3 servizi) il GZTR avrà maturato un punteggio medio < a 6, lo stesso potrà subire una sospensione del servizio per n. 2 manifestazioni.

ART. 2 MANSIONI DEL PERSONALE ADDETTO ALLA ZC

- 2.1 - GZTR – Il Giudice Zona trial Responsabile GZTR deve assolvere come minimo ai seguenti compiti:
- a - dare il via al pilota
 - b - assegnare le penalità.
 - c - fare le segnalazioni con il fischietto
 - d - compilare la tabella dei punteggi.
 - e - dare eventuali informazioni ai concorrenti.
- 2.2 - GZT 1 (posto alla fine della ZC) deve assolvere come minimo ai seguenti compiti:
- a - forare il punteggio sul cartellino.

- 2.3 - GZT2 (posto alla partenza della ZC o in altra posizione decisa dal GZTR) deve assolvere come minimo ai seguenti compiti:
- a - mantenere ordine nelle partenze.
 - b - gestire eventuali code alla partenza.
 - c - inviare le comunicazioni del punteggio tramite sistema telematico.

ART. 3 DDG

- 3.1 - Il Direttore di Gara dovrà consegnare al Commissario Delegato, all'apertura delle Operazioni Preliminari, l'elenco dei nominativi e la dislocazione dei giudici di zona.
- 3.2 - Il Direttore di Gara deve assicurarsi che in ogni zona ci sia il materiale necessario per il ripristino delle delimitazioni e delle porte.
- 3.3 - Nel caso riceva una segnalazione di Cartellino Giallo, il Direttore di Gara, esaminerà il caso e deciderà su eventuali proposte di penalità supplementari.
- 3.4 - Il DDG prima dell'inizio della manifestazione dovrà consegnare al CDG l'elenco di tutti gli Ufficiali di Gara in servizio alla manifestazione.

ART. 4 CDG

Il Commissario Delegato dovrà controllare che i GDZR in servizio, abbiano i requisiti previsti:

- licenza GUE valida per l'anno in corso
- Tessera FMI valida per l'anno in corso
- è facoltà del C.d.G. richiedere, inoltre, un documento di identità.
- Nel caso in cui il Commissario Sportivo Delegato alla manifestazione non si presenti entro l'orario previsto per l'inizio delle Operazioni Preliminari, la sua funzione verrà espletata da:
 - 1) Direttore di gara
 - 2) Presidente del Club Organizzatore

PARTE QUATTORDICESIMA

Regolamento Tecnico

Il presente "Regolamento Tecnico" si applica a tutti i motocicli partecipanti a manifestazioni motociclistiche "Trial" la cui regolamentazione non sia in contrasto con altre Norme specifiche previste dall'Annesso 5 trial.

Art. 1 - DEFINIZIONE DI MOTOCICLO

- 1.1 - Viene definito motociclo un veicolo avente meno di quattro ruote, propulso da un motore e destinato al trasporto di una o più persone, una delle quali lo conduce. Tutte le ruote devono essere a contatto del suolo, eccetto in casi momentanei ed in certe circostanze eccezionali.
- 1.2 - Tutte le caratteristiche e le prescrizioni previste dal CDS sono lasciate alla piena responsabilità del pilota nei confronti della legge.
- 1.3 - Il pilota garantisce di essere in possesso d'idonea patente di guida e che il motociclo che conduce è conforme a tutte le disposizioni del CDS, nonché coperto da polizza assicurativa ai sensi di legge.

- 1.4 - Tutti i motocicli dovranno presentarsi alle OP, dotati di una targa indicante i numeri di immatricolazione, ben visibile e fissata al parafango posteriore. La stessa dovrà essere presente per tutta la durata della manifestazione.
- 1.5 - E' obbligatoria la presenza di un/una cavalletto/stampella laterale, che sia in grado di sostenerlo adeguatamente.
- 1.6 - Ogni violazione a queste regole comporta l'esclusione dalla gara.

Art. 2 - CATEGORIE E GRUPPI

- 2.1 - Le categorie, divise in Gruppi, individuano la tipologia del veicolo.

Categoria 1

- Gruppo A1 - Motocicli "solo"
Gruppo B1 - Veicoli 3 ruote 2 tracce

Categoria 2

- Gruppo C - Motociclette speciali a 2 ruote
Gruppo D - Motociclette speciali a 3 ruote

Categoria 3

- Gruppo E - Veicoli elettrici

Art. 3 - CLASSI

- 3.1 - Le categorie e relativi gruppi sono divise in classi secondo la cilindrata e/ altre caratteristiche e possono partecipare a tutte le gare nazionali e internazionali.
- 3.2 - Il numero dei cilindri di un motore è libero.

Art. 4 - MISURA DELLA CILINDRATA

4.1 - MOTORE ALTERNATIVO, CICLO "OTTO"

La capacità di ciascun cilindro del motore viene calcolata con la formula geometrica che dà il volume di un cilindro; il diametro è rappresentato dall'alesaggio e l'altezza dallo spazio percorso dal pistone tra il suo punto morto superiore e quello inferiore:

$$\text{cilindrata} = (D^2 \times 3,1416) : 4 \times C \text{ oppure } D^2 \times C \times 0,7854$$

D = alesaggio del cilindro

C = corsa del pistone

Quando la forma del cilindro non è regolare, l'area della sezione deve essere determinata con un metodo appropriato di calcolo geometrico, quindi il risultato moltiplicato per la corsa per determinare la cilindrata.

Nell'eseguire le misurazioni si rileveranno i suddetti valori a 1/10 di mm. (a motore freddo); se con tale tolleranza il limite di cilindrata della classe in questione viene superato occorrerà procedere ad una nuova rilevazione dei dati a 1/100 di mm.

4.2 - MOTORE ROTATIVO

Cilindrata: $2 \times V/N$

V = volume totale di tutte le camere di scoppio comprese nel motore

N = numero dei giri dell'albero motore necessari a completare un ciclo in una camera. Questo motore è considerato come un "4 tempi".

4.3 - MOTORE TIPO WANKEL

Nel caso di un sistema Wankel, con un pistone triangolare, la cilindrata è data dalla formula seguente:

Cilindrata: $2 \times V \times R$

V = capacità della singola camera

R = numero dei rotori.

Questo motore è considerato come un "4 tempi".

Art. 5 - SOVRALIMENTAZIONE

5.1 - La sovralimentazione, qualunque sia il sistema utilizzato, è vietata in tutte le competizioni.

5.2 - L'iniezione diretta/indiretta di carburante non è considerata sovralimentazione.

Art. 6 - ACQUISIZIONE DATI MEDIANTE APPARATI ELETTRONICI E TELEMETRIA

6.1 - È vietato l'uso di apparati elettronici per la trasmissione dei dati a o da un motociclo in movimento.

6.2 - Sono consentite apparecchiature elettroniche montate sulla moto quando fornite dall'Organizzatore per il servizio di cronometraggio.

Art. 7 - PESO DEI MOTOCICLI

7.1 - I motocicli dovranno avere un peso minimo in condizioni di marcia pari a:

a) Motocicli da 50 a 125 cc. kg. 65 (dal 01.01.12 kg. 66)

b) Motocicli oltre 125cc. kg. 66 (dal 01.01.12 kg. 68)

Sono vietati pesi o zavorre amovibili (sono previste verifiche in occasione di Campionati/Trofei Nazionali da effettuarsi alle OP, durante e/o a fine gara ad esclusione delle categorie Juniores D, E,F.).

7.2 - E' consentita una tolleranza dell'1% sul peso minimo regolamentare.

Art. 8 - MATERIALI VIETATI

8.1 - Per tutti i motocicli è vietato l'uso del titanio per la costruzione del telaio, della forcella anteriore, del manubrio, del forcellone oscillante e dei perni delle ruote.

8.2 - PROVA CHIMICA

Apporre alcune gocce di acido nitrico al 3%, dopo aver rimosso la verniciatura. In presenza di titanio non si avrà nessuna reazione, se si tratta di acciaio si produrrà una macchia nera.

8.3 - Sui campi di gara la presenza di titanio viene accertata con un test magnetico (il titanio non è magnetico) o pesando il pezzo.

8.4 - Il peso specifico del titanio è 4,5 - 5,0 contro i 7,5 - 7,8 dell'acciaio.

Art. 9 - DISPOSITIVI DI AVVIAMENTO

9.1 - La presenza del dispositivo di avviamento è obbligatoria.

Art. 10 - PROTEZIONE DELLA TRASMISSIONE

10.1 - In tutti i motocicli la trasmissione secondaria deve essere munita di una protezione di sicurezza (paracatena) concepita in maniera tale che in nessun caso il pilota e/o il passeggero entrino in contatto accidentale con la catena e/o i pignoni.

La protezione dovrà essere disegnata per evitare che il pilota possa subire lesioni.

Art. 11 - COMPLESSO DI SCARICO

11.1 - I tubi di scarico devono essere conformi alle norme esistenti concernenti il controllo del rumore e essere dotati dei previsti punzoni marchiature di omologazione.

11.2 - I gas di scarico devono essere espulsi all'indietro ma in modo tale da non sollevare polvere od imbrattare i freni od i pneumatici, né costituire in alcun modo disturbo per l'eventuale passeggero o per i corridori che seguono.

11.3 - L'estremità dei tubi di scarico di un motociclo "solo" non deve sporgere oltre la tangente verticale al pneumatico posteriore.

Art. 12 - MANUBRIO

12.1 - La larghezza del manubrio non deve essere inferiore a mm. 850.

12.2 - Le manopole devono essere fissate in maniera tale che la larghezza minima dei manubri sia rispettata, misurando il bordo esterno delle manopole. Le estremità esposte del manubrio devono essere protette, otturando i fori con materiale solido o ricoprendole in gomma.

12.3 - Il manubrio deve avere una imbottitura sulla barra trasversale; se privo di barra, dovrà avere una protezione imbottita al centro nella zona di fissaggio.

Art. 13 - LEVE MANUBRIO

13.1 - Tutte le leve di comando (frizione, freno, ecc.) sul manubrio devono essere munite alla loro estremità di una sfera del diametro minimo di 19 mm..

Queste estremità devono essere fissate stabilmente e costituire parte integrante della leva.

Art. 14 - COMANDO ACCELERATORE

14.1 - In tutti i tipi di motocicli questo comando deve richiudersi automaticamente quando il pilota abbandona la manopola del gas.

14.2 - Tutti i motocicli devono essere dotati di un interruttore manuale e automatico, posto sul manubrio, che consenta di spengere il motore manualmente e che spenga il motore automaticamente nel caso in cui il conduttore perda il controllo della moto.

Art. 15 - POGGIPIEDI

15.1 - I poggiatesta possono essere del tipo ribaltabile, ma in tal caso devono essere equipaggiati di un dispositivo che li riporti automaticamente alla posizione normale.

Art. 16 - FRENI

16.1 - Tutti i motocicli devono essere muniti di almeno due freni.

Art. 17 - PNEUMATICI

17.1 - E' consentito esclusivamente l'uso di pneumatici in commercio.

17.2 - Tutti i pneumatici saranno misurati, montati sul cerchio, ad una pressione di 1 Kg/cm² e sulla sezione del pneumatico situata a 90° dal suolo.

17.3 - Le misure e le caratteristiche sono regolamentate come da tavola 16.

(Vedi Allegato)

Art. 18 - CARBURANTI

18.1 - E' consentito solo ed esclusivamente l'uso di benzina "senza piombo" in vendita nella rete delle stazioni di servizio pubblico stradali o autostradali.

18.2 - INFRAZIONI

Tutte le infrazioni alle specifiche del carburante comporteranno l'esclusione del concorrente dalla manifestazione; i risultati dell'analisi dei campioni di carburante del concorrente saranno considerati come definitivi e non potranno essere oggetto di alcun appello.

Nel caso di differenza tra i due campioni prelevati, sarà considerato valido il risultato più favorevole al pilota.

Art. 19 - MOTOCICLI PERICOLOSI

19.1 - Nel corso delle O.P. se un motociclo presenta anomalie tali da compromettere la sicurezza, il C.T. lo escluderà dalla partecipazione della manifestazione.

19.2 - Se durante le prove o durante la corsa, un Commissario Tecnico constata un difetto ad un motociclo tale da costituire un pericolo, lo notificherà immediatamente al Direttore di Gara, il quale provvederà a richiamare il conduttore interessato che dovrà sottoporre a nuova verifica il motociclo.

19.3 - Se un motociclo è coinvolto in un incidente ed il conduttore intende proseguire la sua partecipazione, deve prima far sottoporre il motociclo ad una nuova verifica tecnica.

Art. 20 - EQUIPAGGIAMENTO piloti-assistenti - persone autorizzate con pettorale.

20.1 - I piloti, gli ASS e tutte le persone con pettorale autorizzato che sono presenti sul percorso di gara devono indossare i seguenti dispositivi conformi al Regolamento Tecnico:

- a) casco.
- b) guanti
- c) maglia a maniche lunghe
- d) pantaloni con protezioni.
- e) protezioni rigide nella zona anteriore ricorrente dal termine dello stivale al ginocchio compreso.
- c) stivali.

20.2 - I piloti devono indossare un protezione posteriore "paraschiena" che deve proteggere dalla vertebra toracica T1 alla vertebra lombare L4.

Art. 21- VERIFICHE TECNICHE

21.1 - La punzonatura dei motocicli, se prevista, deve essere riportata sul RP/Annesso V Trial.

21.2 - Le parti punzonate non possono essere sostituite durante la gara e devono essere presenti sulla motocicletta all'arrivo. Ogni violazione comporta l'esclusione.

21.3 - Se dopo le OP un silenziatore punzonato si deteriora/danneggia, il pilota potrà sostituirlo ma dovrà comunicarlo al primo passaggio sul traguardo al Commissario di Gara.

21.4 - Tutti i motocicli saranno esaminati per un controllo tecnico prima della gara. I piloti che non presenteranno il proprio motociclo alle Verifiche Tecniche non saranno ammessi alla partenza.

21.5 - I motocicli devono essere presentati alle OP privi di precedenti punzonature.

21.6 - Alla verifiche saranno punzonate le sotto elencate parti del motociclo:

- telaio
- carter motore
- serbatoio carburante
- silenziatore, nel caso sia prevista la Prova Fonometrica.

21.7 - La punzonatura deve riportare il numero del pilota.

21.8 - Il colore del numero di identificazione punzonato sarà lo stesso di quello previsto per segnare le porte delle ZC della categoria del pilota.

21.9 - Le moto a cui è stato sostituito il silenziatore, in caso di gara in regime di fonometria, dovranno fare un controllo fonometrico a fine gara.

21.10- L'effettuazione della punzonatura, per le parti previste, ricade sotto la responsabilità del concorrente il quale firmerà una dichiarazione di avvenuta corretta punzonatura delle parti.

Art. 22 - CONTROLLO DEL RUMORE

22.1 - Il limite fonometrico è di 92 dBA misurato a una velocità media del pistone di 11 m/sec.

N.B: Allo scopo di diminuire progressivamente il livello di rumore emesso, **a partire dal 2012** le rilevazioni fonometriche verranno effettuate a una velocità media del pistone di **13 m/sec**.

22.2 - Le misurazioni fonometriche devono essere rilevate quando sia stato raggiunto il prescritto regime di rotazione. Il regime di rotazione dipende dalla velocità media del pistone, legata al valore della corsa del motore.

22.2.1 - Il regime viene fornito dalla relazione:

$$N = \frac{30.000 \times V_m}{C}$$

in cui N è il numero dei giri, V_m è la velocità media lineare del pistone espressa in m/sec. e C è la corsa in mm..

22.2.2- Le misurazioni dovranno essere effettuate in un ambiente idoneo lontano da ostacoli quali muri, tettoie e manufatti in grado di riflettere il suono; per uniformità, tutte le misurazioni dovranno avvenire nella stessa posizione e, in caso di presenza di vento, lo scarico dovrà essere orientato nella direzione di provenienza del vento (vento a favore del motociclo).

22.2.3- Il microfono del fonometro per il controllo della rumorosità dovrà essere collocato a 20 cm. minimo dal suolo e essere posto a 50 cm. dall'estremità del silenziatore ad un angolo di 45 gradi (+/- 10%) rispetto all'asse longitudinale del motociclo, ovvero dall'asse mediano del terminale di scarico, qualora questo non sia longitudinalmente parallelo all'asse del motociclo. Qualora l'estremità del silenziatore sia posta a un'altezza inferiore ai 20 cm dal suolo, il microfono del fonometro potrà essere posto più in alto e inclinato verso il basso di 45 gradi, sempre rispettando la distanza di 50 cm dall'estremità del silenziatore.

- 22.2.4-Il motociclo dovrà essere mantenuto in moto dal pilota/meccanico, posizionato al fianco del motociclo stesso, che accelererà progressivamente fino al raggiungimento del regime di rotazione stabilito per regolamento.
- 22.2.5-Il rumore di fondo costante, durante la singola operazione di rilevazione, dovrà essere inferiore al valore massimo consentito di almeno 10 dBA.
- 22.3 - MISURAZIONI DURANTE LA GARA E A FINE GARA**
- 22.3.1-Potranno essere effettuate delle prove sul percorso, nelle ZC e a fine gara, nel qual caso il limite massimo sarà comunque di 92 dB + la tolleranza di 1 dBA.
- 22.3.2-Nel corso delle OP, nel caso di esito negativo della Prova Fonometrica, il pilota potrà ripresentare il motociclo alla verifica. Dopo n. 3 prove con esito negativo la prova fonometrica verrà considerata non superata e il pilota non potrà prendere il via.

Art. 23 - CONTROLLI DURANTE LA GARA

- 23.1 - I Commissari FMI, a loro insindacabile giudizio, possono in qualsiasi momento della gara, effettuare dei controlli sulle moto, al fine di verificarne la regolarità in termini di sicurezza, di punzonature e rispondenza ai regolamenti.
- 23.2 - In mancanza di una o più punzonature, il CDG eseguirà una nuova punzonatura con vernice di colore diverso ed a fine gara, il motociclo sarà sottoposto ad una nuova verifica. Se da quest'ultima si dovesse riscontrare la manomissione di una o più punzonature mancanti, il pilota verrà escluso dall'ordine di arrivo.

Art. 24 NORME A TUTELA DELL'AMBIENTE

- 24.1 - Durante le operazioni di manutenzione/assistenza e/o rifornimento ai motocicli è obbligatorio l'utilizzo di un tappeto per la protezione ambientale al fine di non contaminare il suolo. Le dimensioni minime del tappeto saranno uguali alla lunghezza totale della moto e una larghezza pari a quella del manubrio. Norma transitoriamente applicabile per le manifestazioni: CITO - CIHT - CITI. Dal 01.01.12 sarà estesa a tutte le manifestazioni. La penalità per il mancato utilizzo dei mezzi di protezione sarà un cartellino giallo.
- 24.2 - Rifornimento di carburante:
- 24.2.1- È consentito esclusivamente: all'interno del paddock, presso i distributori pubblici e in aree delimitate e segnalate dagli organizzatori. Penalità per mancata osservanza: cartellino giallo.
- 24.2.2-E' vietato nell'area partenza, nel parco chiuso, e in tutte le aree ove non è previsto. Penalità per mancata osservanza: cartellino giallo.
- 24.2.3-Deve essere effettuato a motore spento. Penalità per mancata osservanza: cartellino giallo.
- 24.2.4-E' proibito al conduttore/Assistente trasportare un qualunque liquido infiammabile, pena l'esclusione.

Art. 25 - MOTOCICLI PER TRIAL INDOOR

I motocicli per il Trial Indoor devono:

- essere conformi alle norme del Regolamento Tecnico senza alcun limite di peso.
- non sono obbligatori: impianto di illuminazione, avvisatore acustico, tachimetro.
- non è richiesta l'immatricolazione.
- devono avere in dotazione dei dispositivi per il recupero di eventuali perdite di olio, carburante e liquidi in generale.
- i piloti possono utilizzare uno o più motocicli.

PARTE QUINDICESIMA

Disegni e Tabelle

SUPPORTO FRECCIE

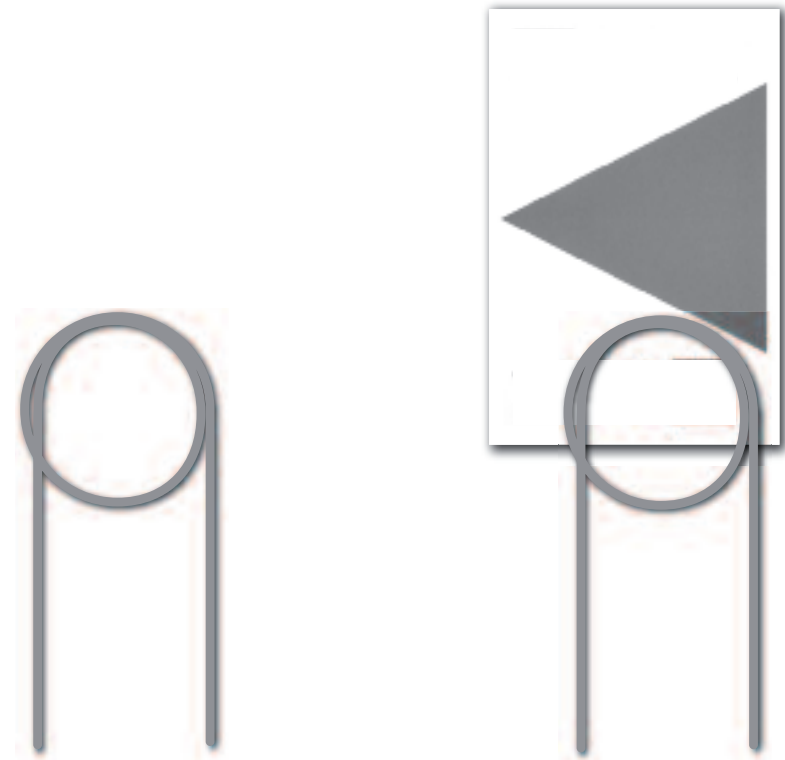


Tavola 12

FAC SIMILE ZONA CONTROLLATA

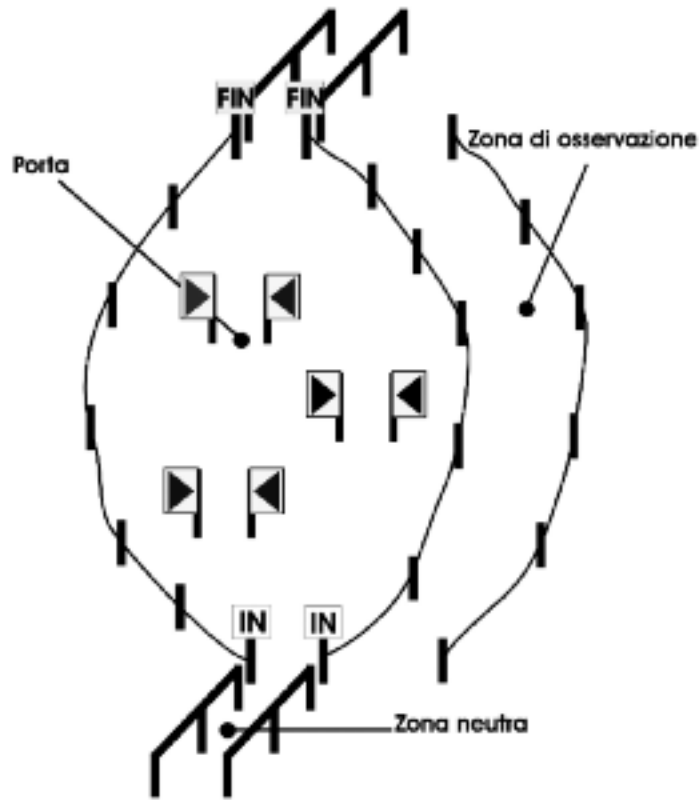


Tavola 13

FAC SIMILE TABELLA GIUDICE DI ZONA

CAMPIONE REGIONE TRIESTE												ZONA NELLO												Zona L.		OS							
Tavola																																	
TIME	SP1	SP2	SP3	FIN	SP1	SP2	SP3	FIN	SP1	SP2	SP3	FIN	SP1	SP2	SP3	FIN	SP1	SP2	SP3	FIN	SP1	SP2	SP3	FIN	SP1	SP2	SP3	FIN	SP1	SP2	SP3	FIN	
1	2	3	2		3	3	5		0	0	0		1	3	5		3	5	5		3	7	2		3	7	2						
2	1	4	0		3	4	5		3	4	3		2	2	1		5	2	3		5	7	3		5	7	3						
3	5	1	0		3	2	3		2	4	5		5	0	2		1	3	3		3	3	2		3	3	2						
4	5	3	0		5	5	5		3	8	5		5	3	2		3	5	5		3	5	3		3	5	3						
5	4	4	2		5	5	5		3	0	2		4	4	0		5	5	5		5	5	5		5	5	5						
6	3	5	5		5	5	5		5	0	2		2	4	0		3	5	3		3	5	3		3	5	3						
7	2	5	5		5	5	5		3	3	3		5	3	0		3	3	1		3	3	1		5	5	5						
8	5	3	2		5	5	5		5	1	4		5	3	5		5		5														
9	4	3	7		5	1	5		5	3	3		3	3	3		5	2	5														
10	2	2	0		5	4	5		5	3	5		5	3	5		5	5	3														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3	3		5	3	5		5	3	5														
					5	5	5		5	5			3	2	4		5	5	5														
					5	3	3		5	3																							

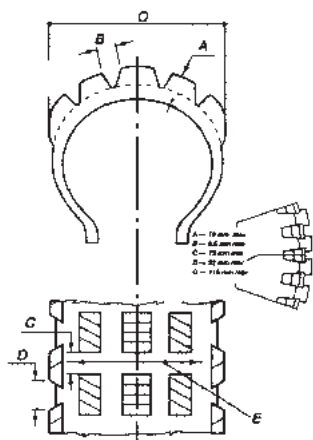
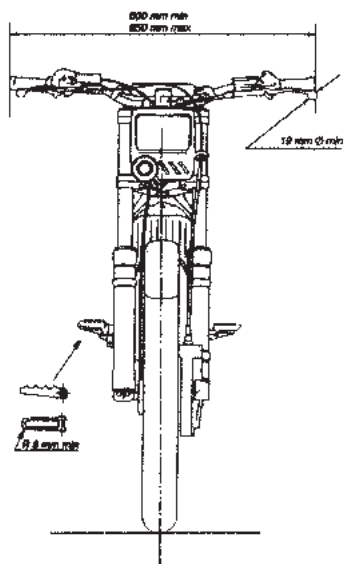
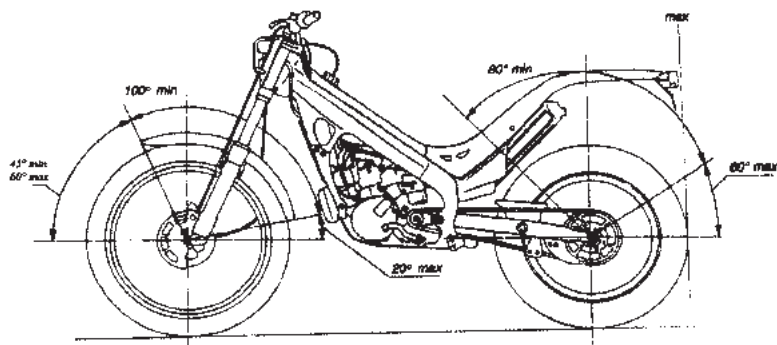


Tavola 16